



# COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 33 del reg.	<b>Oggetto:</b> APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE
Data 23/03/2023	

L'anno duemilaventitre, il giorno 23 del mese di MARZO alle ore 17:35 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Lugini	Gianpaolo	Vice Sindaco	X	
Arcangeli	Federica	Assessore	X	
Di Natale	Simone	Assessore	X	
Muzi	Lorenza	Assessore	X	

Partecipa il Vice Segretario Comunale dott.ssa Sabrina Marzano

Assume la presidenza il Sindaco che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE"**;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c. 1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrale e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto,  
Con voto unanime,

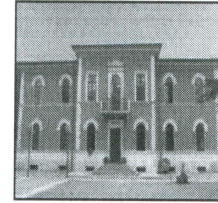
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Eseguita ex art. 134/4 del D.Lgs n. 267/2000



# COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila  
Medaglia d'argento al valore civile  
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**Oggetto:** APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025  
AI FINI DELLA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

### L'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento a tal fine predisposto: il DUP -Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo unico degli Enti Locali;

Visto il predetto art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*";

Richiamato il principio della programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011) il quale prevede che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, consente di fronteggiare in maniera permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Richiamato l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha

carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Dato atto che il DUP, nella sezione operativa comprende altresì la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio pur approvati separatamente:

1. il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025;
2. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
3. il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi 2023-2025;

Vista la relazione inerente la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025, predisposta dal responsabile dei Servizi generali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 08.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2020-2025;

Precisato che il termine per la presentazione del DUP è meramente ordinatorio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da presentare al Consiglio Comunale per la successiva approvazione, a norma dell'art. 11, comma 3, del vigente Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione C.C. n.103 del 28.12.2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

### PROPONE DI DELIBERARE

Approvare e presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente regolamento di contabilità, conformemente a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, considerata l'urgenza di rispettare i termini previsti per i conseguenti adempimenti.

L'ASSESSORE AL BILANCIO  
Geom. Gianpaolo LUGINI

#### Pareri art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Comune di

**Carsoli**

Provincia di L'aquila

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2023 / 2025**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	19
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	19
La popolazione.....	23
Situazione socio-economica.....	30
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	31
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	31
Analisi finanziaria generale.....	32
Evoluzione delle entrate (accertato).....	32
Evoluzione delle spese (impegnato).....	33
Partite di giro (accertato/impegnato).....	33
Analisi delle entrate.....	34
Entrate correnti (anno 2022).....	34
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	36
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	40
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	40
Analisi della spesa - parte corrente.....	45
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	45
Indebitamento.....	49
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	55
SEZIONE OPERATIVA.....	57
Parte prima.....	63
Elenco dei programmi per missione.....	63
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	63
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	79
Parte corrente per missione e programma.....	79
Parte corrente per missione.....	82
Parte capitale per missione e programma.....	86
Parte capitale per missione.....	89
Parte seconda.....	92
Programmazione dei lavori pubblici.....	92
Quadro delle risorse disponibili.....	93
Programma triennale delle opere pubbliche.....	94
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	95
Programmazione del fabbisogno di personale.....	96

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	23
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	25
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	25
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	26
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	28
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	32
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	33
Tabella 8: Partite di giro.....	33
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	34
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	36
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	42
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	43
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	47
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	47
Tabella 15: Indebitamento.....	52
Tabella 16: Parte corrente per missione e programma.....	82
Tabella 17: Parte corrente per missione.....	84
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma.....	88
Tabella 19: Parte capitale per missione.....	90
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....	93
Tabella 21: Programma triennale delle opere pubbliche.....	94
Tabella 22: Piano delle alienazioni.....	95

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

Ripartiamo dalle considerazioni fatte in occasione della predisposizione dei documenti di programmazione 2020-2022 e 2021-2023 quando lo scenario internazionale era occupato esclusivamente dalle conseguenze dello stato di emergenza connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili denominato COVID-19.

Per due anni siamo stati inondati da immagini e notizie che ci raccontavano di morte, di dolore e di paura consapevoli che la pandemia avrebbe rappresentato la fine di un'epoca perchè nulla avrebbe potuto tornare ad essere come prima, il covid avrebbe mutato il pensiero e le politiche economiche almeno per un decennio.

Non sapevamo e non potevamo immaginare che alle porte dell'EUROPA stava divampando una guerra che, al di là delle considerazioni umanitarie e morali, avrebbe generato profonde crisi nel contesto europeo.

Abbiamo tutti imparato che l'Unione europea è uno dei principali partner commerciale della Russia e che ne dipendiamo fortemente soprattutto da un punto di vista energetico, tanto che il caro bollette ha investito le nostre famiglie e le nostre attività.

Avremmo dovuto capire l'importanza di rendersi autonomi dal punto di vista energetico, assumendo provvedimenti seri che rassicurino il mercato e calmierino i prezzi di energia e gas, puntando sulla diversificazione delle fonti energetiche alzando la quota delle rinnovabili, che servono più investimenti europei e una spinta seria e concreta alla transizione ecologica, accelerando sugli interventi per le [energie rinnovabili](#), [fotovoltaico](#) ed eolico, e semplificare digitalizzando la [burocrazia](#).

In questo scenario l'Ente locale ha un ruolo fondamentale perchè deve fare il possibile per intercettare tutte le opportunità messe in campo a livello nazionale ed europeo, per attirare risorse che consentano davvero di migliorare la vita dei propri cittadini, conseguendo una maggiore equità territoriale e generazionale.

Il primo elemento che si intende evidenziare e sottolineare è che, in questo momento di grande difficoltà e di eccezionale rincaro dei consumi energetici che nel nostro Ente nel corso del 2022 hanno fatto registrare incrementi di oltre il 50%, questa Amministrazione si è impegnata a mantenere invariate aliquote e tariffe nell'ambito della manovra fiscale complessiva dell'Ente.

Altro elemento caratterizzante i documenti di programmazione è sicuramente l'ormai noto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-PNRR- con il quale l'Unione europea ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da attuare fino al 2026. Si tratta di un vasto programma di riforme

accompagnato da fondi comunitari che si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il "Pnrr" può essere visto come un documento unico di programmazione nazionale, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

L'Unione europea, dunque, ha posto tutte le condizioni necessarie per dare uno straordinario impulso al miglioramento dei livelli di competitività dei molteplici sistemi socioeconomici nazionali. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza:

si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

#### **L'integrazione del PNRR nel DUP**

Si sottolinea l'importanza di mantenere aggiornato il proprio DUP con la programmazione degli interventi che l'ente locale intende effettuare partecipando ai bandi pubblicati per il PNRR: il DUP dovrà essere aggiornato sia nella sezione strategica, che nella sezione operativa. Per quanto attiene agli investimenti, l'aggiornamento dovrà riguardare anche il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Appare opportuno che la programmazione nel DUP attinente al PNRR si conformi alle missioni ed alle componenti indicate come articolazioni specifiche del PNRR stesso.

Risulta altresì importante una corretta programmazione dei flussi di cassa, considerando i tempi di pagamento delle fatture e la riscossione dei fondi del PNRR, in modo da evitare tensioni di liquidità per l'ente locale.

Il **D.L. "PNRR 3" 24 febbraio 2023, n. 13** ha ridisegnato la governance del PNRR e del PNC introducendo un insieme di norme tutte tese a centralizzare le scelte strategiche, concentrare in capo al MEF i compiti di controllo e monitoraggio, snellire le procedure relative ad alcuni progetti ritenuti centrali.

Snellire le procedure per accelerare gli investimenti e i cantieri e dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in riferimento alle opere riferibili alle sei missioni di investimento e considerando anche quelle opere riguardanti finanziamenti confluiti nelle sei linee. Sono queste le direttrici che vedono la pubblica amministrazione intervenire in materie di fondamentale importanza per lo sviluppo del Paese quali ambiente, energia, edilizia scolastica e infrastrutture. Con l'approvazione del decreto-legge per l'attuazione del PNRR il Governo avvia, rispetto alle scadenze e ai target fissati dallo stesso Piano, una prima tranche di circa cinquanta semplificazioni. Un pacchetto di misure in settori strategici a vantaggio di Enti Attuatori, imprese, operatori di settore e cittadini per lo sviluppo del nostro Paese.

Ai fini dell'applicazione, gli enti locali possono svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione in termine di perseguimento degli obiettivi e quindi raggiungimento dei target.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'Amministrazione Comunale al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 09.03.2023 ha adottato il programma triennale e l'elenco annuale sulla base degli schemi tipo previsti contestualmente alla presentazione del DUP, disponendone la pubblicazione.

Sono in stato di programmazione le opere che risultano dal seguente prospetto:

Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Primo anno	2 anno	3 anno	Importo complessivo
Manutenzione straordinaria	Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEI CIMITERI COMUNALI NEL TERRITORIO DI CARSOLI E FRAZIONI	303176,23	0,00	0,00	303,176.23
Altro	Tecnologie informatiche	SERVIZI E CITTADINANZA-DIGITALE FINANZIATO-DALL'UNIONE EUROPEA	158.54.00	0,00	0,00	158.54.00
			458410,23	0,00	0,00	464.50.23

si precisa che il precitato intervento di riqualificazione dei cimiteri è possibile grazie ai proventi derivanti dalla concessione trentennale dell'area antistante il cimitero comunale, unitamente all'accensione di un nuovo mutuo di euro 150.000,00 ed altre economie da precedenti mutui per un totale di € 303.176,23.

La riqualificazione e la valorizzazione del centro storico già ampiamente avviata, sarà finalizzata ad una maggior fruibilità, alla sicurezza, all'estetica ed al rilancio delle attività

commerciali.

Al conseguimento di scopo fa riferimento l'intervento di "OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL RISANAMENTO IDROGEOLOGICO LOCALITA' COLLE SANT'ANGELO"; tale intervento già finanziato ai sensi della Legge 145/2019 che assegna ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e prevede la messa in sicurezza delle principali emergenze del centro storico di Carsoli, e alla sicurezza di percorsi stradali e tratti di viabilità, che ne garantiscano l'accesso e la fruizione dell'utenza. Detto intervento risulta confluito nei FONDI PNRR e conseguentemente soggetto ai monitoraggi e rendicontazioni previste dalla vigente normativa. Anche i contributi concessi ai sensi della legge n. 160-2019 sono confluiti nel Fondo PNRR, si tratta nello specifico di contributi annui di euro 70.000,00 destinati alla messa in sicurezza di edifici e territorio. In particolare nel 2023 il contributo sarà destinato ad interventi di riqualificazione degli impianti elettrici nei cimiteri.

Oltre alla previsione di importanti progetti è importante anche garantire le manutenzioni del patrimonio esistente anche grazie ai contributi del **Fondo messa in sicurezza strade** (commi da 407 a 414).legge di bilancio 2022 che assegna risorse a tal fine, proprio per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

L'assegnazione dei fondi è stata effettuata con il D.M. del 14 gennaio 2022 in proporzione al numero di abitanti; nel nostro caso, € 25.000,00 nel 2022 ed € 12.500,00 per il 2023 da utilizzare per finanziare uno o più interventi di manutenzione.

Risulta confermato ed utilizzato il contributo a valere sul Fondo per la progettazione territoriale di euro 47.000,00 volti ad acquisire progetti per partecipare ai bandi finanziati con le risorse del PNRR, dei fondi strutturali europei e di sviluppo e coesione.

SI RIEPILOGANO I FONDI COME RISULTANTI CONCESSI AL 31.12.2022:

Codice CUP	DENOMINAZIONE INTERVENTO	MISSIONE	COMPONENTE	MISURA	ENTE EROGANTE	IMPORTO
B49J20000580001	COMPLESSO MONUMENTALE DEL FORTE DE LEONI*VIA LARGO DEL FORTE, CARSOLI*OPERE DI RAFFORZAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE CENTRALE	2	4		MINISTERO DELL'INTERNO	70.000,00
				I2.2		
B44E21006640001	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CENTRO STORICO.*VIA CASTELLO*AMPLIAME	2	4	I2.2	MINISTERO DELL'INTERNO	140.000,00

NTO E  
RIQUALIFICAZIONE  
IMPIANTI PUBBLICA  
ILLUMINAZIONE NEL  
CENTRO STORICO.

B42E2202925 0006	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO P.I. NEL COMUNE DI CARSOLI*COMUNE DI CARSOLI	2	4	MINISTERO DELL'INTER NO	70.000,00
				12.2	
B44E2000200 0001	LOCALITÀ COLLE SANT'ANGELO*VIA CASTELLO - CARSOLI*OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL RISANAMENTO IDROGEOLOGICO	2	4	MINISTERO DELL'INTER NO	996.000,00
				12.2	

Nell'ambito dei fondi PNRR un grande risultato per il nostro Ente è aver presentato istanze, tutte finanziate, relativamente alla misura M1 C1 – digitalizzazione della P.A.

La necessità di rendere più semplici i rapporti tra la P.A. e i cittadini è stato uno dei temi centrali durante il periodo pandemico. Oggi gli Enti sono chiamati a favorire soprattutto un cambiamento culturale che favorisca l'utilizzo di nuove tecnologie e questi contributi saranno fondamentali per favorire questo ormai indifferibile percorso di transizione digitale.

Codice CUP	OGGETTO	MISURA	ENTE	IMPORTO
B41F2200177 0006	CONFIGURAZIONE SERVIZI APP IO	1.4.3	MITD	5.488
B41F2200452 0006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	1.4.5	MITD	32.589
B51F2200609 0006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	1.3.1	MITD	20.344
B41C220011 20006	ABILITAZIONE E MIGRAZIONE AL CLOUD	1.2	MITD	121.992
B41F220041 20006	ESPERIENZA DEL CITTADINO	1.4.1	MITD	155.234

	NEI SERVIZI PUBBLICI			
B41F220047 30006	SPID-CIE	1.4.4	MITD	14.000

Detti contributi, pur inclusi nei PNRR, sono assoggettati a specifica rendicontazione e monitoraggio, rispetto ai fondi destinati alle altre misure.

Infine trovano conferma le previsioni del contributo relativo alle infrastrutture sociali, ex art.1, commi 311 e 312 della finanziaria 2020-L.160-2019 per € 40.746,50 che è intenzione dell'amministrazione destinare ad interventi nella frazione di Colli di Monte Bove

### Tassa sui rifiuti (TARI) e GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

La Legge di Bilancio 2018 (L.205/2017) ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) la funzione di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato rifiuti". ARERA ha deliberato con atto n.443/2019 del 31/10/2019 i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti ed in particolare all'art. 1, comma 527, L. 205/2017, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", sono assegnate all'ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati. Il presente provvedimento definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

Con la predetta disposizione si attribuiscono espressamente ad ARERA (Autorità) funzioni di regolazione e controllo riguardanti, tra le altre, la "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga", metodo tariffario in precedenza regolato esclusivamente dal citato D.P.R. n. 158/1999; successivamente con Determina ARERA n.2/2021-DRIF del 4 novembre 2021 sono stati approvati gli schemi tipo

degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. I comuni, dato il particolare momento storico, relativamente l'aumento dei costi dell'energia, si trovano a dover agire in un ambito assai più articolato rispetto al passato e ancora in evoluzione in riferimento alle oscillazioni del

mercato.

## **OBIETTIVI SERVIZIO URBANISTICA**

### **EDILIZIA SOCIALE – GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

A partire dal 2020 sono iniziate le procedure di alienazione degli alloggi ERP con successive assegnazioni e contabilizzazioni dei relativi incassi, e sono stati eseguiti e programmati vari interventi sugli alloggi quali manutenzioni straordinarie del patrimonio esistente, previa approvazione regionale.

A seguito del trasferimento del patrimonio immobiliare ERP regolato dalla Legge n. 560/93 s.m.i. dall’Agenzia del Demanio al Comune di Carsoli, negli anni si è dato quindi avvio ad un programma di alienazione del patrimonio ERP a favore dei residenti aventi diritto ai sensi della suindicata norma, come attuata attraverso la normativa Regionale Abruzzo concorrente. Anche per il 2023 con Delibera di Giunta n.27 del 16.03.2023 è stato approvato il “PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNI 2023/2025”, con l’obiettivo di assegnare tutti gli immobili di cui al suddetto piano entro il periodo programmato.

Le entrate derivanti dalle suddette procedure di alienazione, vincolate nel bilancio Comunale di previsione, saranno quindi destinate agli interventi di manutenzione straordinaria di vari alloggi ERP atti al mantenimento e/o al ripristino delle condizioni di agibilità degli stessi.

Tra le varie disponibilità dell’Ente risulta inoltre un immobile nella frazione di Tufo, nello specifico si tratta di un ex scuola, che previo avviso pubblico potrà essere alienato sulla base del valore assegnato a base d’asta.

Oltre a procedere con le alienazioni di cui sopra, un altro obiettivo da perseguire è quello di controllare i canoni di locazione applicati sulla base dei singoli redditi dichiarati dai beneficiari degli alloggi, e qualora si riscontrasse la necessità, si procederà all’aggiornamento di tali valori da attribuire per adeguarli.

### **2. SERVIZI CIMITERIALI**

È nell’intenzione procedere alla ricognizione delle varie concessioni cimiteriali dei n.7 cimiteri del Comune di Carsoli. L’obiettivo è quello di esumare ed estumulare tutte quelle salme per le quali risultano scaduti i tempi di concessione e che possono essere tumulato o inumati negli ossari.

Tali attività hanno lo scopo di produrre nuove disponibilità di posti a terra nei campi cimiteriali e di loculi, e quindi di procedere alle assegnazioni per le future istanze.

Negli obiettivi specifici del Servizio c’è anche quello di procedere alla verifica delle tariffe in vigore relative alle operazioni cimiteriali che sono state approvate con la Delibera n.4 del 10.03.2011.

Infatti visto che tali tariffe sono in vigore da oltre 10 anni, si ravvisa la necessità di procedere all’aggiornamento per adeguarle alla variazione Istat dell’indice dei prezzi al consumo su base annuale.

Si procederà quindi a determinare le nuove tariffe e stabilire i nuovi prezzi per tutte le concessioni e per le varie operazioni cimiteriali previste nel Regolamento cimiteriale vigente.

Altro obiettivo da perseguire è quello dell’alienazione di n.2 cappelle funerarie a seguito della volontà manifestata dai concessionari dell’area di volervi rinunciare.

### **ESIGENZE DEL TERRITORIO - TOPONOMASTICA**

Nel corso degli anni sono emersi diversi problemi circa la toponomastica del territorio comunale comprese le frazioni quali ad esempio all’annoso problema dei toponimi duplicati,

ovvero toponimi uguali riferiti a diverse frazioni, mancanza di numeri civici assegnati, toponomastica differente tra Comune e Catasto.

Quanto premesso determina l'esigenza di dover provvedere ad intraprendere un'attività di ricognizione e censimento dell'attuale toponomastica volta alla sua revisione. Questa attività è stata prevista nel bilancio, in considerazione del fatto che all'interno del Servizio mancano le risorse umane e gli strumenti utili all'esecuzione del servizio. Nell'ipotesi di voler economizzare su tale attività si potrebbe preventivamente svolgere un'indagine finalizzata a stipulare eventuali convenzioni con gli Istituti Tecnici o con le Università, al fine di realizzare un progetto ampio che possa coinvolgere l'intero territorio comunale.

#### **SPORTELLO TELEMATICO SUAP – SUE**

Il Comune di Carsoli ad oggi dispone dello sportello telematico SUAP che assolve anche alle funzioni di SUE, con una sezione dedicata al SUE (Sportello Unico Edilizia) in grado di interagire con la piattaforma "Impresa In Un Giorno". Ciò che potrebbe essere migliorato è proprio il SUE, il quale potrebbe essere strutturato su una piattaforma esclusiva al fine di migliorare il servizio ai cittadini, alle imprese ed agli operatori di settore e di facilitare agli istruttori del Servizio l'accesso e l'istruttoria di competenza.

#### **MIGLIORAMENTO PROCEDURALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI RICOMPRESI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.**

A seguito dell'adozione del nuovo regolamento, occorre armonizzare la proceduralizzazione dello stesso con il Regolamento Comunale dell'esecuzione degli scavi su suolo pubblico ed aggiornare i modelli autorizzativi alle nuove fattispecie previste dal regolamento, ciò anche in relazione al necessario coordinamento tra i Servizi interessati nella fase istruttoria, di controllo, di accertamento delle entrate.

#### **PROGRAMMA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE AGRO FORESTALE.**

In relazione all'attuazione del programma di gestione del patrimonio agro forestale , occorre procedere ad una verifica di attuazione dello stesso, al fine di chiedere l'autorizzazione all'utilizzo della parte vincolata degli introiti derivanti dalla gestione del patrimonio forestale di natura demaniale civica in testa al Comune di Carsoli oltre l'utilizzo dei proventi dai ruoli annuali di fida pascolo, al fine di migliorare e valorizzare il patrimonio pubblico di natura demaniale civica, importante per il rilancio delle attività agro-silvo-pastorali da parte della popolazione e degli operatori.

#### **USI CIVICI**

Occorre procedere al completamento della procedura di pubblicazione e notifica

dell'Analisi Territoriale degli Usi Civici "Tucceri" al fine delle azioni amministrative previste in tale strumento.

#### **CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE**

È stato adottato con Delibera di Consiglio n.28 del 2022 il Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale per il quale si dovrà completare l'iter di approvazione

definitiva con il perfezionamento del procedimento di definitiva approvazione della variante Generale al vigente PRG.

## **REGOLAMENTO DEL MERCATO**

E' in fase di predisposizione il Regolamento del Mercato settimanale e il relativo Piano di Sicurezza al fine di disciplinare le attività commerciali.

## **OBIETTIVI AREA SERVIZI GENERALI**

Per il triennio 2023-2025 si prevede la copertura, a tempo pieno e indeterminato, dei posti al momento risultanti "vacanti", precisamente:

Attraverso procedure ordinarie di assunzione:

- 1 Posto di Istruttore Tecnico categoria "C" per il S. Urbanistico
- 1 Posto di Istruttore Tecnico categoria "C" per il S. Tecnico, resosi vacante a seguito dimissioni.

Attraverso convenzione art. 14 CCNL (scavalco condiviso):

1 Posto Istruttore Direttivo Categoria "D" S. Vigilanza

- 1 Posto Istruttore di Vigilanza Categoria "C" S. Vigilanza

Per le esigenze "estive", al fine di potenziare l'organico del S. Polizia Locale, è prevista l'assunzione a tempo determinato full-time di n. 2 Istruttori di vigilanza Cat. "C" per n° 3 mesi, l'uno con decorrenza giugno 2023 e l'altro con decorrenza luglio 2023.

Inoltre, attraverso le risorse assegnate dal Fondo Coesione, pari a circa 115.000,00 euro, si procederà all'assunzione triennale a tempo pieno e determinato di un Funzionario Tecnico, da impiegare per progetti di P.N.R.R. La procedura di assunzione avverrà attraverso procedura comparativa.

## **SERVIZI SOCIALI**

A decorrere, presumibilmente, dal mese di Aprile 2023, il Comune di Carsoli potrà avvalersi del supporto di un Assistente Sociale cat. "D", assegnato dall'Unione dei Comuni a seguito di espletamento di apposito concorso pubblico. Avendo il nostro Ente una popolazione superiore a 5.000 abitanti, avrà a disposizione detto profilo a tempo pieno e indeterminato, per 36 ore settimanali.

L'assistente sociale supporterà l'Ufficio "Servizi Generali" attraverso lo svolgimento dei servizi sociali finora svolti dalle cooperative affidatarie degli stessi da parte dell'Ente

d'Ambito.

Nell'ambito dei servizi sociali si collocano le attività volute dall'assessorato di competenza per incrementare e migliorare i momenti di socialità a favore dei minori, per questo sono state previste risorse per il finanziamento di un centro estivo e di altri minuti eventi che vedranno la partecipazione anche delle associazioni locali per la migliore riuscita delle manifestazioni.

## **SERVIZI SCOLASTICI**

A riscontro di espressa richiesta da parte del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Carsoli, il Sindaco ha manifestato la disponibilità dell'amministrazione comunale a garantire i servizi scolastici necessari all'attivazione del tempo pieno per una classe di prima della Scuola Primaria, così come richiesto dal dirigente stesso. Infatti, a seguito delle iscrizioni alle classi prime effettuate nel mese di Gennaio 2023 per il nuovo a.s. 2023/2024, è emersa l'esigenza di alcune famiglie di attivare in favore dei propri figli il cosiddetto "tempo pieno". Detto servizio richiederà l'attivazione del servizio di mensa scolastica per gli alunni che frequenteranno la classe prima a tempo pieno, che si aggiungerà a quello già svolto per la Scuola dell'Infanzia.

Connesso ai precedenti è il servizio di trasporto scolastico che, qualora venisse confermata l'attivazione del tempo pieno per una classe della primaria, dovrà essere garantito per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16:00 alle ore 16:30 circa. In merito si è in attesa di conferme da parte del dirigente scolastico.

## **Attività inerenti il Servizio di vigilanza**

Il Servizio di Polizia Locale costituisce per i cittadini un punto di riferimento al quale rivolgersi per richiedere sicurezza, tranquillità, per la risoluzione di problemi, per un aiuto in caso di necessità.

Non a caso è il settore dell'Amministrazione Comunale che garantisce la più ampia fascia oraria di apertura al pubblico e di presenza in servizio.

Tenendo conto dell'attuale organico, e al ritrovato maggior carico di lavoro, al fine di garantire un monitoraggio costante del territorio, per la tutela della pubblica incolumità e salvaguardia del patrimonio comunale e per far fronte ai servizi necessari per garantire l'effettuazione delle manifestazioni si provvederà:

- a potenziare l'Ufficio di Polizia Locale con assunzioni a tempo determinato.
- ad un ampliamento della rete di videocamere già attualmente installate.
- al posizionamento di semafori pedonali a richiesta, uno in corrispondenza delle scuole, uno altezza centri commerciali dove la strada presenta un' alta densità di traffico.
- posizionamento di ulteriori dissuasori luminosi di velocità.

Si proseguirà con il controllo delle occupazioni di suolo pubblico, in particolare con riferimento alle numerose pratiche edilizie per interventi di efficienza energetica o interventi antisismici di cui alla legge 77/2020, (superbonus 110%).

L'ufficio sta provvedendo alla predisposizione del ruolo coattivo relativo a sanzioni amministrative pecuniarie non pagate nei termini di legge per violazioni al codice della strada notificate o contestate negli anni 2020 e 2021.

## OBIETTIVI GENERALI DI MANTENIMENTO

Nell'intento dell'Amministrazione sempre mostrato e finalizzato a migliorare ed efficientare il trasporto pubblico, il Comune avendo ricevuto un contributo regionale di euro 25.000,00 destinato all'acquisto di un piccolo automezzo si impegna a destinarlo a facilitare gli spostamenti all'interno del territorio comunale a servizio degli anziani e soprattutto di coloro che risiedono nelle frazioni.

Resta ferma la volontà di portare a termine il progetto per la realizzazione del sottopasso che collegherà la stazione ferroviaria con via degli Alpini, creando una stazione di scambio con i bus di linea ed un parcheggio per i pendolari.

Saranno attivati interventi di manutenzione straordinaria delle strade realizzando aree di parcheggi nelle vicinanze della zona centrale del capoluogo per migliorare la viabilità del centro urbano oltre a riqualificare strade e piazze con la sistemazione delle relative pavimentazioni.

È in programma un costante confronto con la Provincia per verificare la corretta realizzazione dei progetti relativi ai tratti provinciali già finanziati.

Continua la battaglia contro il “caro – pedaggi – A24/A25” che ha trovato in Carsoli il Comune promotore e il leader dell'iniziativa insieme a tanti altri Sindaci ed Amministratori di Lazio e Abruzzo che condividono le preoccupazioni dei rincari e dell'assenza di manutenzioni sulla rete autostradale, portando a casa un buon risultato proprio in questi giorni consistente nel blocco, seppure per il momento limitato al 2022, degli aumenti.

In merito all'annoso problema segno di inciviltà e di degrado urbano delle deiezioni canine presenti sul territorio comunale, verranno attuati sistemi che andranno nella direzione di informazione e repressione.

Il rapporto con le Forze dell'Ordine sarà finalizzato a mantenere sicura e vivibile la nostra realtà comunale anche attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza fisso e mobile, soprattutto nelle zone più sensibili: piazze, scuole,

giardini pubblici, ecc..Proprio in questi giorni si sta completando la posa in opera di n. 26 telecamere per il controllo del territorio.

In tema di ambiente e tutela della salute, sarà massimo l'impegno a proseguire le iniziative intraprese negli ultimi due anni per contrastare le esalazioni maleodoranti che invadono l'area della Piana del Cavaliere, condividendo con il comune di Oricola le nuove attività il cui iter è in corso di perfezionamento. Si conferma l'impegno di intervenire presso RFI e Strada dei Parchi per ottenere l'installazione delle barriere anti rumore nei tratti urbani.

La riqualificazione e la valorizzazione del centro storico già ampiamente avviata, sarà finalizzata ad una maggior fruibilità, alla sicurezza, all'estetica ed al rilancio delle attività commerciali. Creeremo nuovi spazi di socializzazione, anche funzionali all'organizzazione di eventi, finalizzati a rendere il paese più vivo e apprezzato. Infine, e non di meno conto, promuoveremo tutte le iniziative necessarie presso gli enti competenti, per ottenere annualmente la pulizia e sistemazione degli argini fiume Turano e dei suoi affluenti Rio San Antonio e Rio Vallemura.

Si conferma la volontà di realizzare un "punto informazioni" in grado di fornire indicazioni, notizie, opuscoli ed altro materiale informativo-divulgativo sul territorio.

Nonostante il difficile periodo di crisi si conferma la volontà di essere presenti sul territorio con eventi aggregativi per i minori, centro estivo, incontri ludici sia estivi che durante l'anno scolastico che vedranno il coinvolgimento delle associazioni locali sia a favore dell'intera cittadinanza sia a livello sportivo che ricreativo. Il programma delle manifestazioni sarà reso noto appena disponibile, ma si conferma l'intenzione di recuperare momenti di socialità e di convivialità.

L'Amministrazione intende mantenere l'impegno di sostenere gli agricoltori nella promozione e nella diffusione dei loro prodotti e nella creazione di idonei "Marchi di Qualità". Forte impegno sarà profuso per l'istituzione di un "mercato contadino", con cadenza settimanale, per favorire l'accorciamento della filiera, con abbattimento del prezzo di mercato ed aumento della domanda, valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali e della cosiddetta filiera corta. Procederemo pertanto nei limiti delle competenze, a sensibilizzare la costituzione di cooperative e/o aziende private tese a sviluppare concretamente l'attività agricola.

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

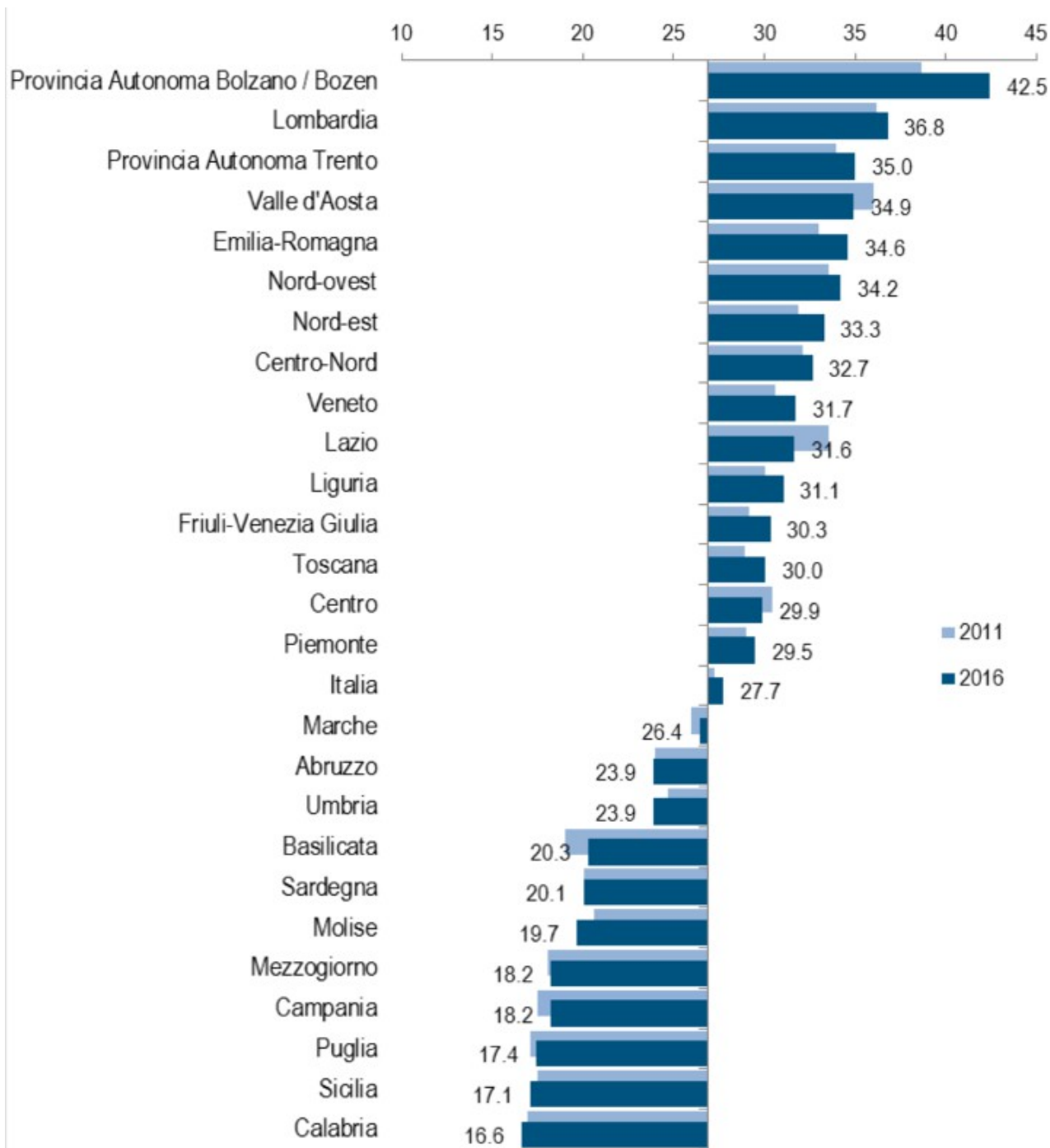


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

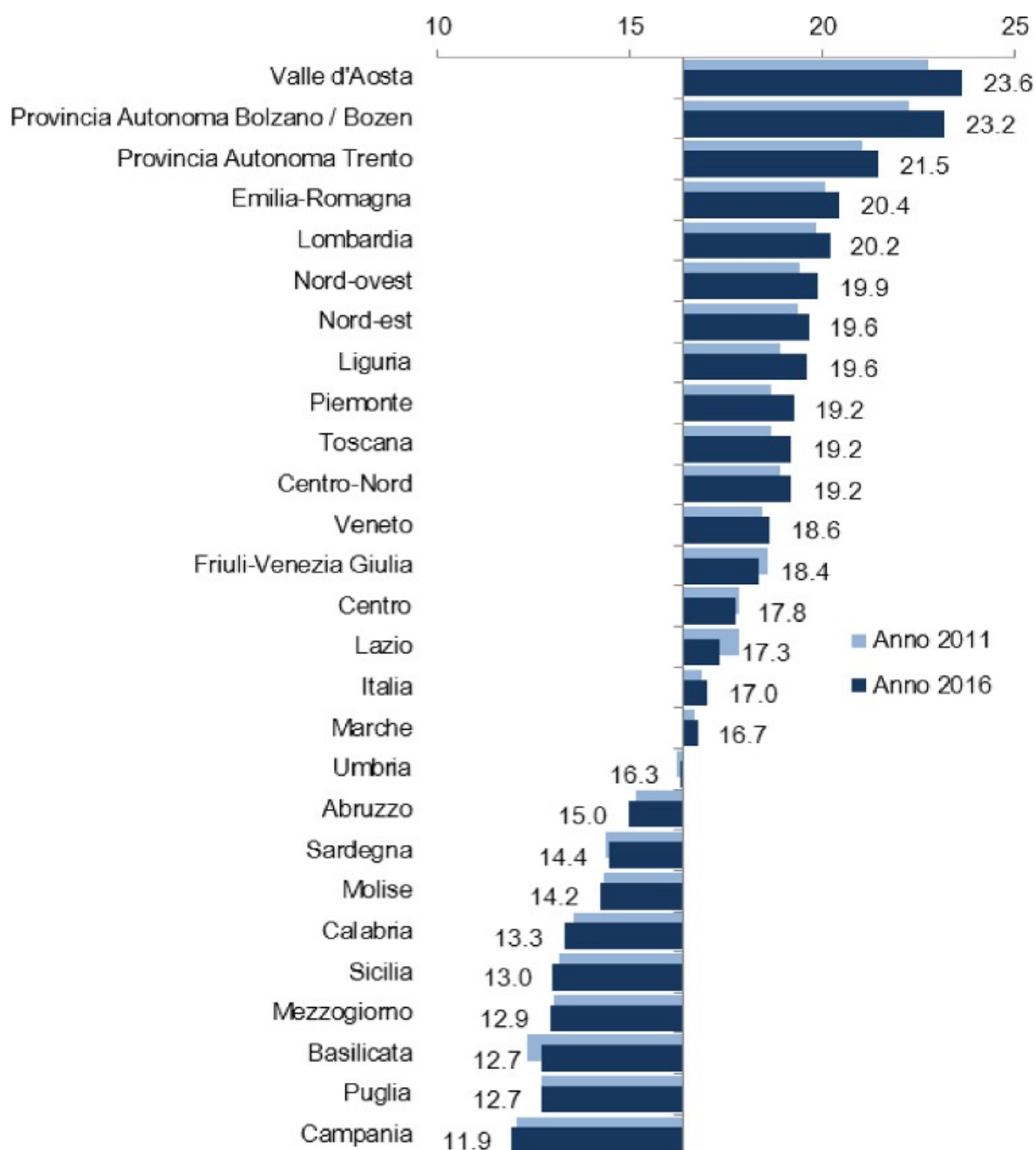


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

# La popolazione

---

La popolazione totale residente al 31.12.2022 ammonta a 5112

Anni	Numero residenti
2001	5090
2002	5086
2003	5174
2004	5235
2005	5243
2006	5322
2007	5514
2008	5580
2009	5591
2010	5607
2011	5417
2012	5518
2013	5555
2014	5404
2015	5396
2016	5381
2017	5314
2018	5294
2019	5257
2020	5246
2021	5178

Tabella 1: Popolazione residente

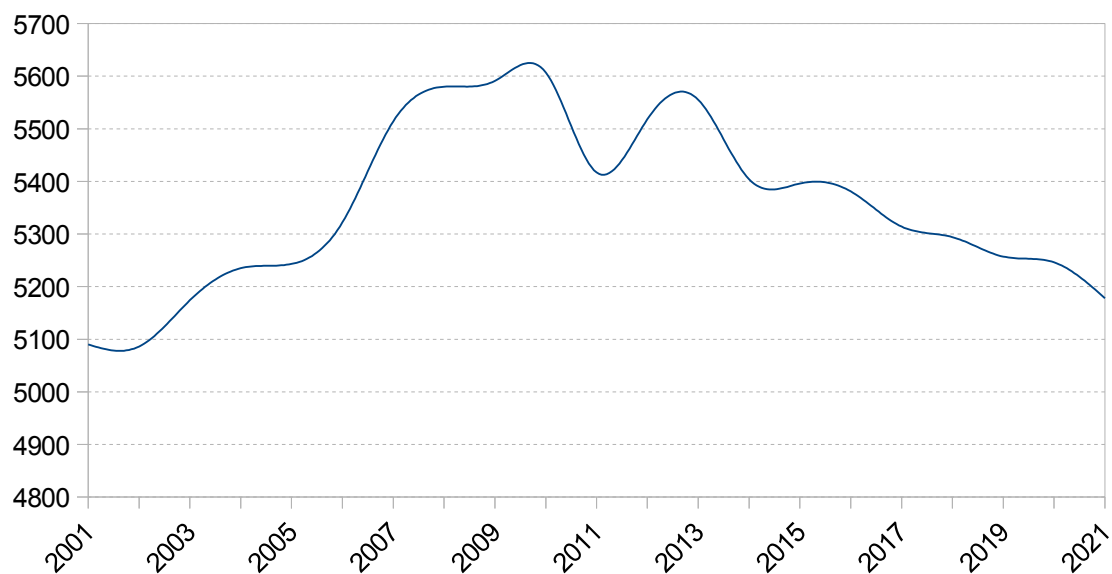


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5417
Popolazione al 01.01.2021	5246
Di cui:	
Maschi	2599
Femmine	2647
Nati nell'anno	20
Deceduti nell'anno	64
Saldo naturale	-44
Immigrati nell'anno	115
Emigrati nell'anno	146
Saldo migratorio	-31
Popolazione residente al 31/12/2021	5178
Di cui:	
Maschi	2569
Femmine	2616
Nuclei familiari	2392
Comunità/Convivenze	3
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	196
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	377

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	735
In età adulta ( 30 / 64 anni )	2681
In età senile ( oltre 65 anni )	1189

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie al 31.12.2022 per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	988	41,37%
2	587	24,58%
3	432	18,09%
4	288	12,06%
5 e più	93	3,89%
<b>TOTALE</b>	<b>2388</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

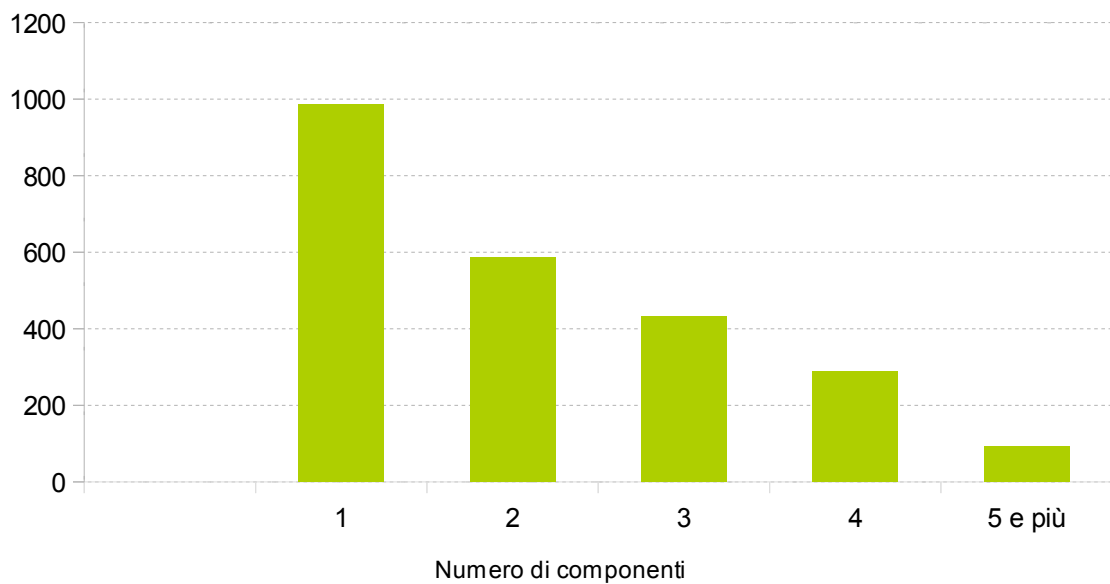


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 distinta per classi di età

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	40	0	0	0	40
1-4	183	0	0	0	183
5-9	194	0	0	0	194
10-14	244	0	0	0	244
15-19	238	0	0	0	238
20-24	230	0	0	0	230
25-29	278	0	0	0	278
30-34	285	0	0	0	285
35-39	347	0	0	0	347
40-44	407	0	0	0	407
45-49	434	0	0	0	434
50-54	465	0	0	0	465
55-59	454	0	0	0	454
60-64	341	0	0	0	341
65-69	315	0	0	0	315
70-74	278	0	0	0	278
75-79	180	0	0	0	180
80-84	173	0	0	0	173
85 e +	159	0	0	0	159
<b>Totale</b>	<b>5245</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5245</b>
<b>Età media</b>	<b>44,87</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>44,87</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 distinta per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	7	14	21	33,33%	66,67%
1-4	77	64	141	54,61%	45,39%
5 -9	95	98	193	49,22%	50,78%
10-14	120	98	218	55,05%	44,95%
15-19	123	114	237	51,90%	48,10%
20-24	114	120	234	48,72%	51,28%
25-29	134	130	264	50,76%	49,24%
30-34	148	125	273	54,21%	45,79%
35-39	153	153	306	50,00%	50,00%
40-44	199	187	386	51,55%	48,45%
45-49	210	221	431	48,72%	51,28%
50-54	220	234	454	48,46%	51,54%
55-59	248	217	465	53,33%	46,67%
60-64	185	181	366	50,55%	49,45%
65-69	166	169	335	49,55%	50,45%
70-74	135	149	284	47,54%	52,46%
75-79	85	120	205	41,46%	58,54%
80-84	72	96	168	42,86%	57,14%
85 >	71	126	197	36,04%	63,96%
<b>TOTALE</b>	<b>2562</b>	<b>2616</b>	<b>5178</b>	<b>49,48%</b>	<b>50,52%</b>

Popolazione residente al 31/12/2022 distinta per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	8	20	28	28,57%	71,43%
1-4	66	55	121	54,55%	45,45%
5 -9	78	88	166	46,99%	53,01%
10-14	125	103	228	54,82%	45,18%
15-19	141	111	252	55,95%	44,05%
20-24	117	117	234	50,00%	50,00%
25-29	117	121	238	49,16%	50,84%
30-34	148	133	281	52,67%	47,33%

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
35-39	154	138	292	52,74%	47,26%
40-44	189	182	371	50,94%	49,06%
45-49	204	203	407	50,12%	49,88%
50-54	211	238	449	46,99%	53,01%
55-59	254	230	484	52,48%	47,52%
60-64	203	182	385	52,73%	47,27%
65-69	152	172	324	46,91%	53,09%
70-74	140	156	296	47,30%	52,70%
75-79	95	113	208	45,67%	54,33%
80-84	64	95	159	40,25%	59,75%
85 >	71	118	189	37,57%	62,43%
<b>TOTALE</b>	<b>2537</b>	<b>2575</b>	<b>5112</b>	<b>49,63%</b>	<b>50,37%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

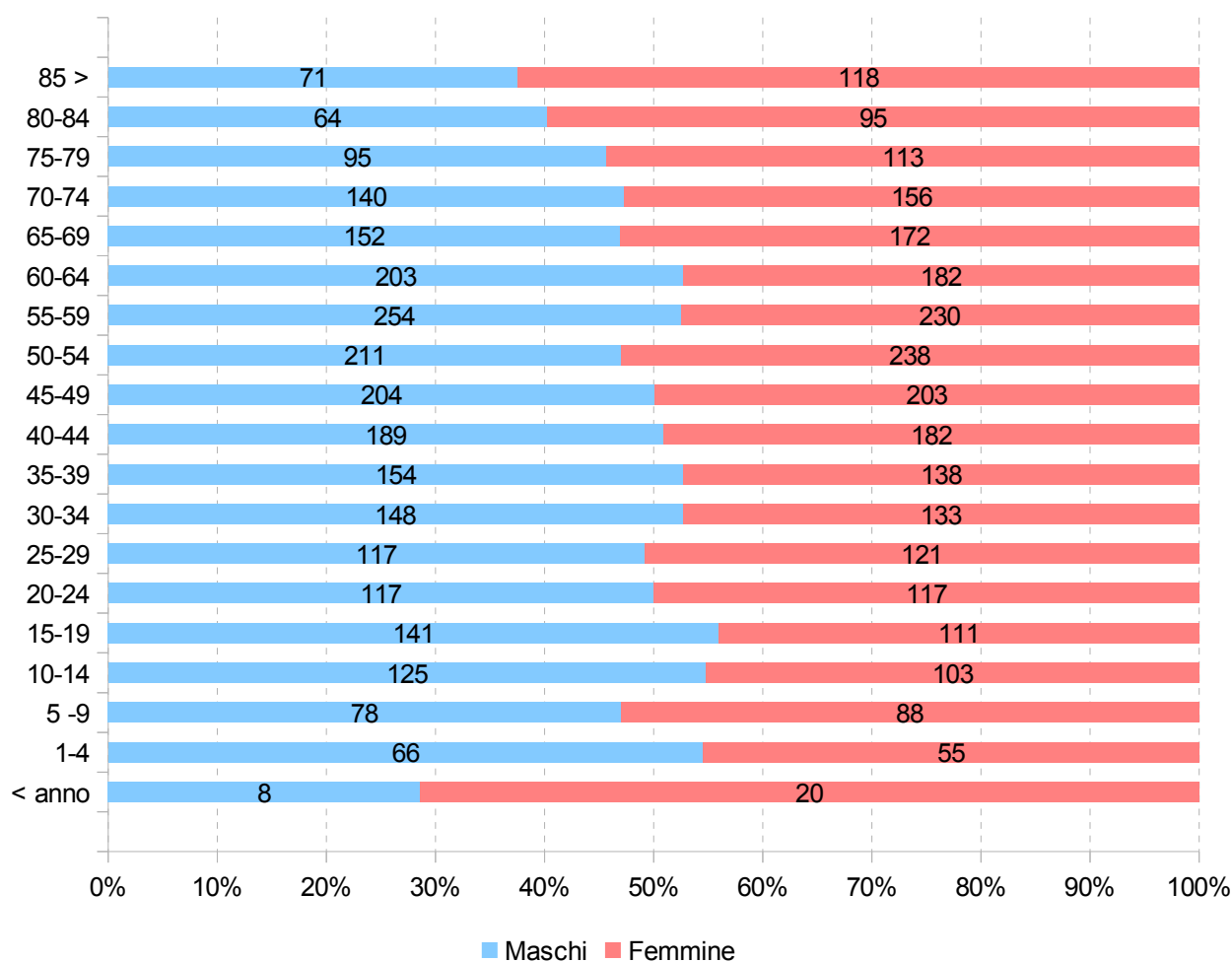


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	25.743,60	18.035,37	33.337,24	31.565,24	55.556,99
Utilizzo FPV di parte capitale	2.077.245,27	1.716.375,75	644.241,05	486.827,47	305.462,54
Avanzo di amministrazione applicato	61.785,92	883.290,85	338.398,55	21.555,76	438.771,14
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.279.771,21	3.238.128,38	3.224.978,32	3.085.362,69	3.219.548,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	333.271,39	256.543,87	282.872,13	642.148,26	389.475,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	506.927,07	553.927,49	585.379,68	423.731,40	453.969,38
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	749.481,24	1.561.253,58	1.579.047,17	522.874,22	1.589.131,31
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	307.001,88	316.480,87	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	602.096,90	1.611.054,38	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.034.225,70</b>	<b>8.829.652,19</b>	<b>8.606.310,40</b>	<b>5.530.545,91</b>	<b>6.451.915,02</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	3.645.063,93	3.714.580,58	3.733.037,03	3.895.784,86	3.666.166,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	978.925,11	2.880.542,67	1.978.027,43	748.963,86	558.570,93
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	160.921,83	157.902,42	478.388,75	6.534,51	152.777,42
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	602.096,90	1.611.054,38	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.784.910,87</b>	<b>7.355.122,57</b>	<b>7.800.507,59</b>	<b>4.651.283,23</b>	<b>4.377.515,07</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.148.342,93	1.360.101,88	1.827.197,92	917.773,63	612.399,73
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.148.342,93	1.360.101,88	1.827.197,92	917.773,63	612.399,73

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2022)

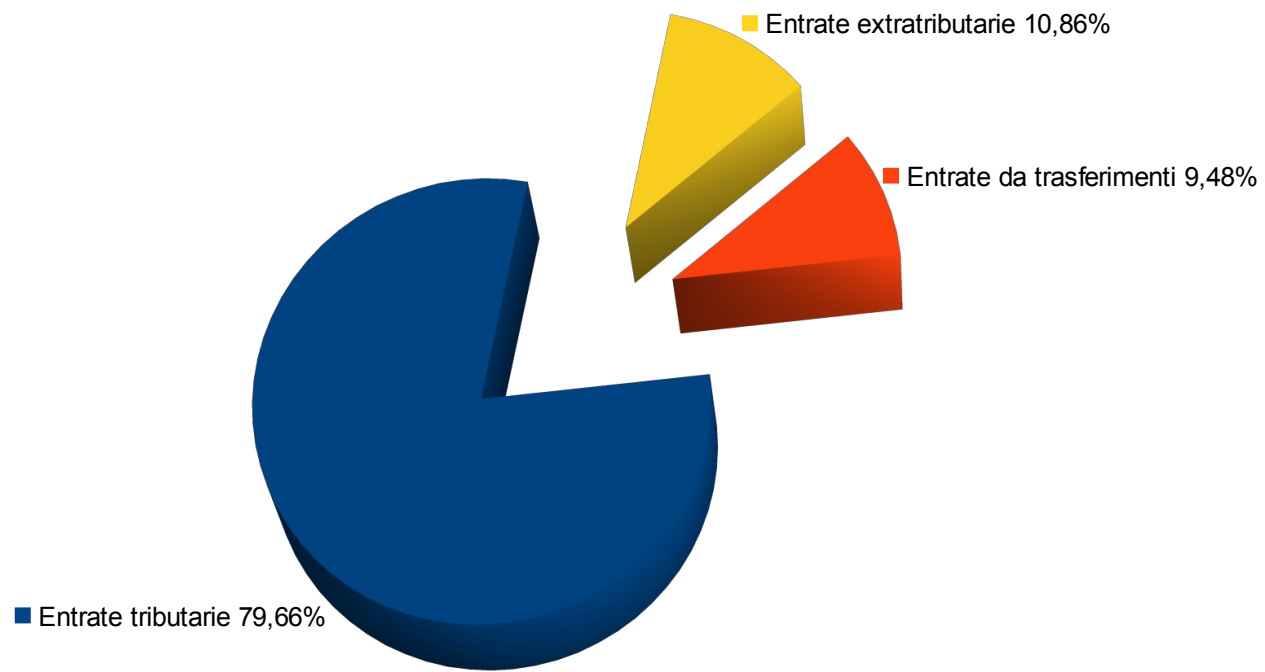
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	3.627.241,00	3.627.241,00	3.343.323,57	92,17	2.803.922,89	77,3	539.400,68
Entrate da trasferimenti	293.139,39	527.701,02	397.732,67	75,37	298.754,11	56,61	98.978,56
Entrate extratributarie	463.693,94	471.013,94	455.695,14	96,75	327.037,89	69,43	128.657,25
<b>TOTALE</b>	<b>4.384.074,33</b>	<b>4.625.955,96</b>	<b>4.196.751,38</b>	<b>90,72</b>	<b>3.429.714,89</b>	<b>74,14</b>	<b>767.036,49</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.



*Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	3.217.684,83	136.655,94	543.119,93	0	3.217.684,83	136.655,94	543.119,93
2016	3.162.646,27	281.735,03	518.261,18	0	3.162.646,27	281.735,03	518.261,18
2017	3.279.771,21	333.271,39	506.927,07	0	3.279.771,21	333.271,39	506.927,07
2018	3.238.128,38	256.543,87	553.927,49	0	3.238.128,38	256.543,87	553.927,49
2019	3.224.978,32	282.872,13	585.379,68	0	3.224.978,32	282.872,13	585.379,68
2020	3.085.362,69	642.148,26	423.731,40	0	3.085.362,69	642.148,26	423.731,40
2021	3.219.548,06	389.475,60	453.969,38	0	3.219.548,06	389.475,60	453.969,38

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

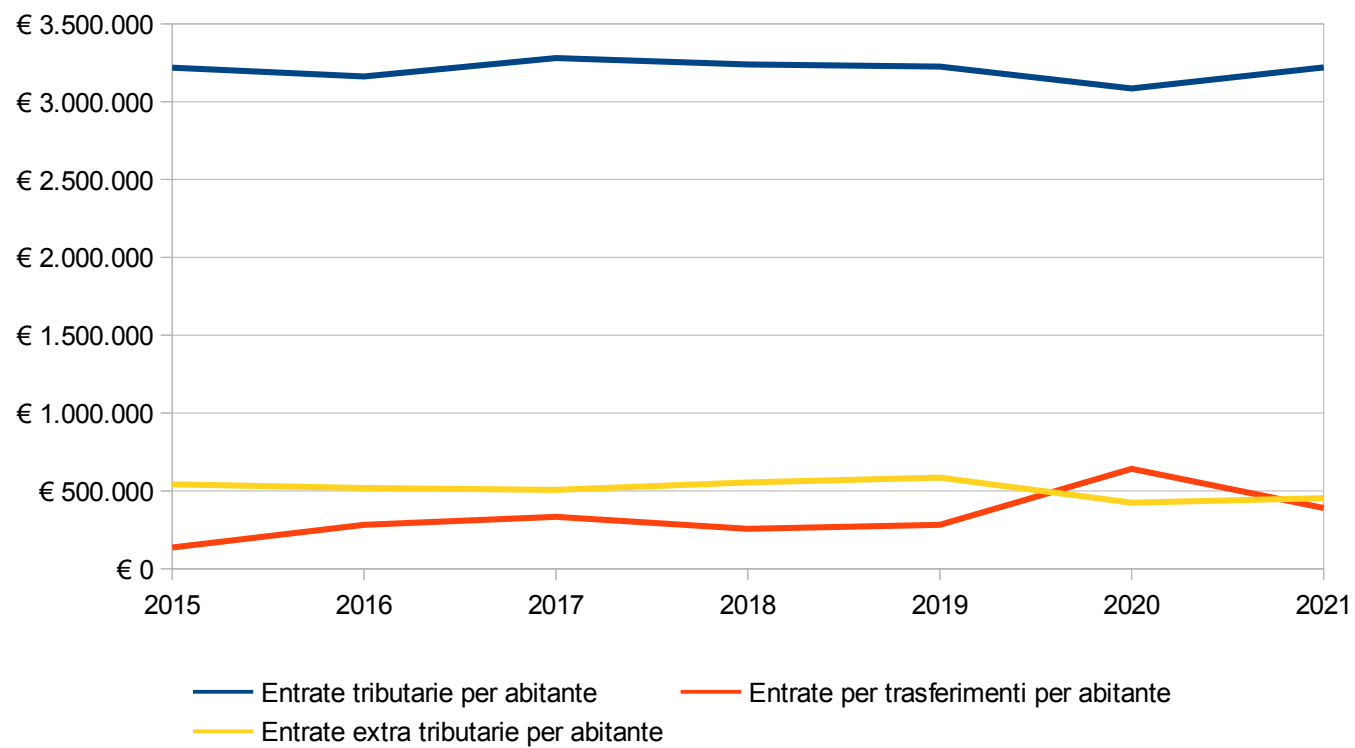


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

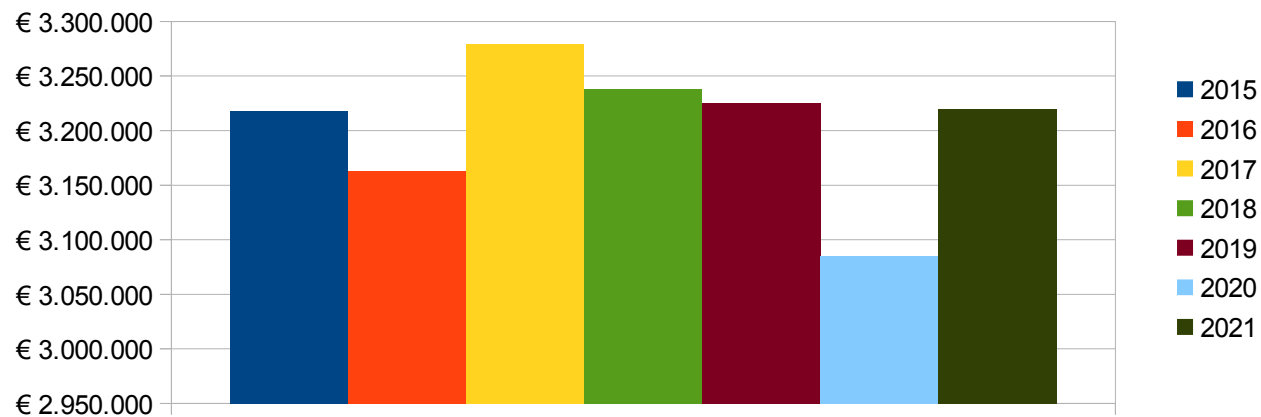


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

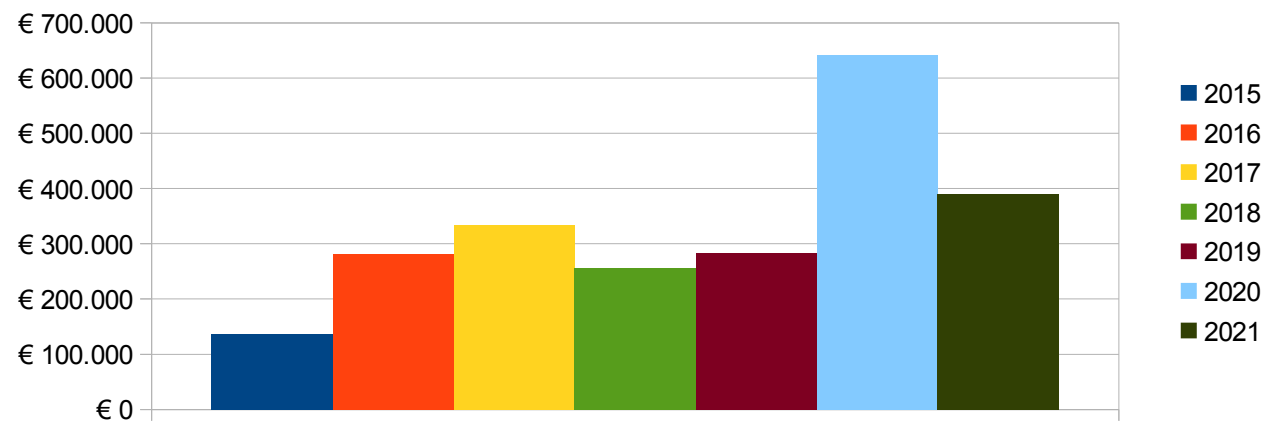


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

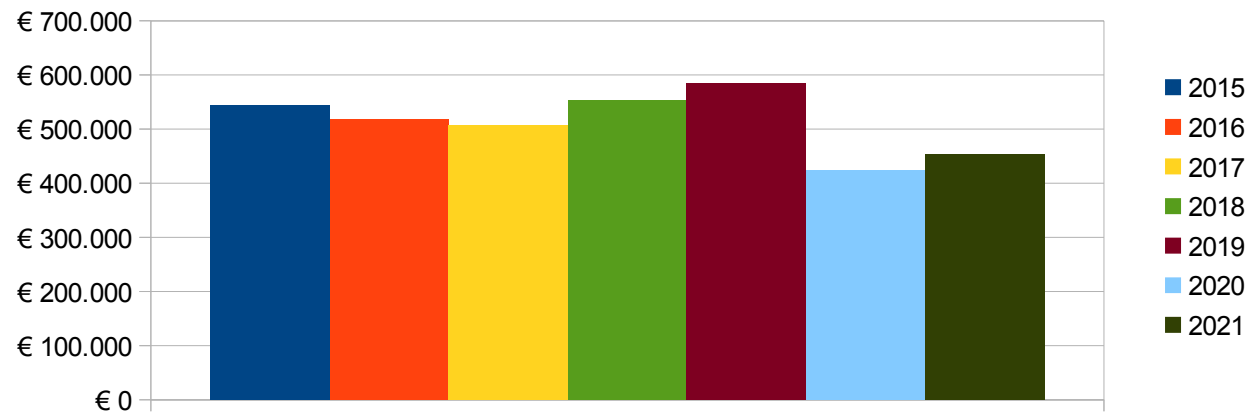


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.292.835,00	46.945,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	2.440,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	34.412,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	39.433,45	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	52.176,23	0,00

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	310.373,47	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.729.230,43</b>	<b>49.385,60</b>

*Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo*

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.292.835,00	49.385,60
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	34.412,28	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.433,45	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	52.176,23	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	310.373,47	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.729.230,43</b>	<b>49.385,60</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

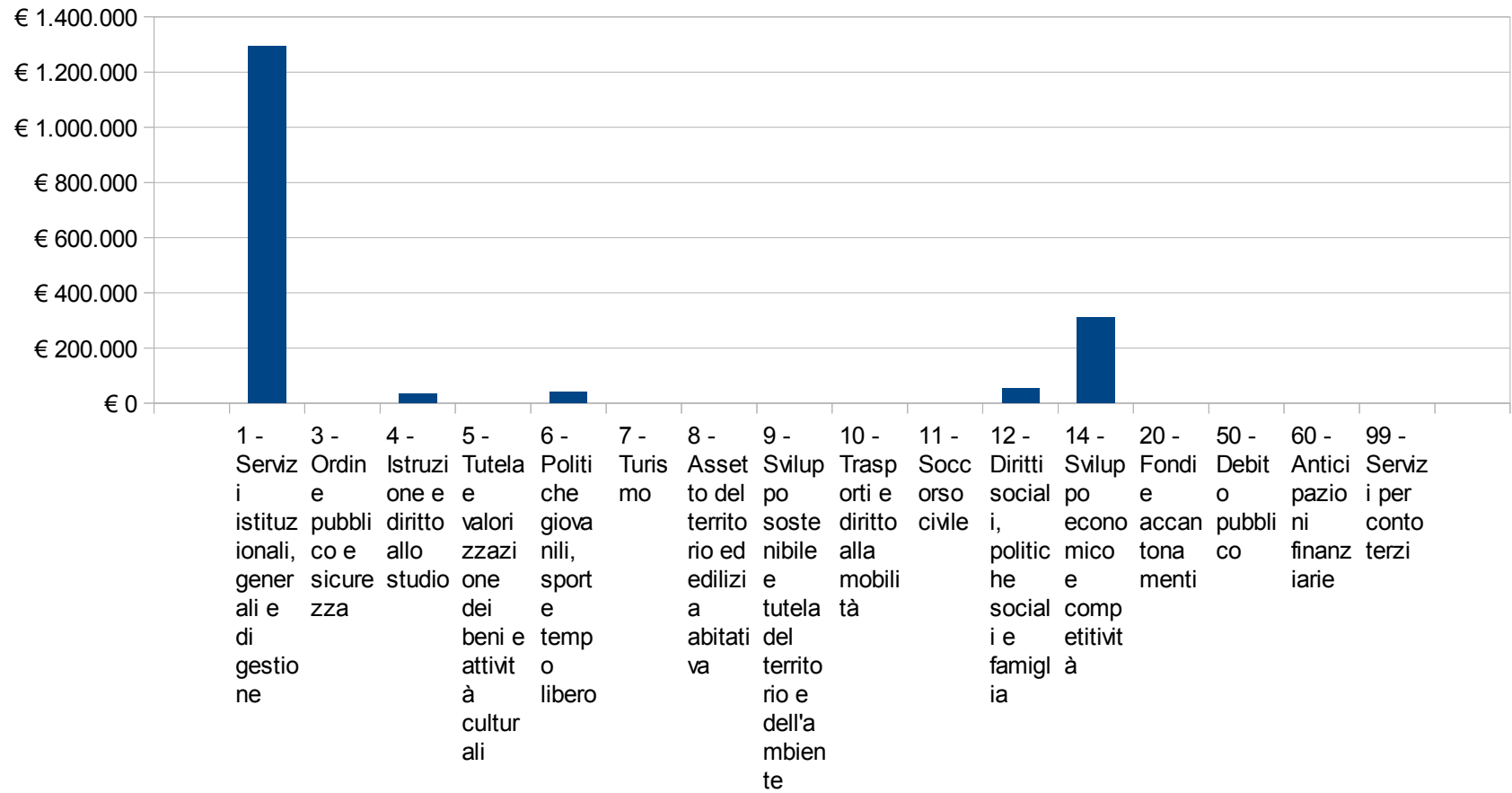


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	102.814,71	18.113,71
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	529.057,01	111.219,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	118.354,13	23.408,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	109.307,80	31.955,67
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	95.642,90	62.144,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	128.623,65	13.886,01
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	112.108,82	9.506,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	69.978,15	56.655,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	166.654,10	23.327,41
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	188.213,02	21.106,92
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	33.232,55	20.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	104.203,91	40.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	101.391,23	72.240,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	40.000,54	6.968,00

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.552,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	75.406,09	8.674,69
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	9.889,32	14.640,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.039.447,49	448.971,66
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	46.134,90	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	52.598,27	38.618,68
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	462.755,15	224.185,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	36.323,44	11.387,64
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	167.114,60	76.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	664,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.509,43	1.475,91
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	29.225,27	3.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	37.806,38	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.208,37	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.476,40	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	80.330,20	31.925,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	102.958,59	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.066.983,02</b>	<b>1.369.410,92</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.432.541,27	350.217,42
3 - Ordine pubblico e sicurezza	188.213,02	21.106,92
4 - Istruzione e diritto allo studio	278.828,23	139.208,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	16.552,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	75.406,09	8.674,69
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.148.069,98	502.230,34
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	462.755,15	224.185,00
11 - Soccorso civile	36.323,44	11.387,64
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	325.335,25	112.400,91
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	102.958,59	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.066.983,02</b>	<b>1.369.410,92</b>

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

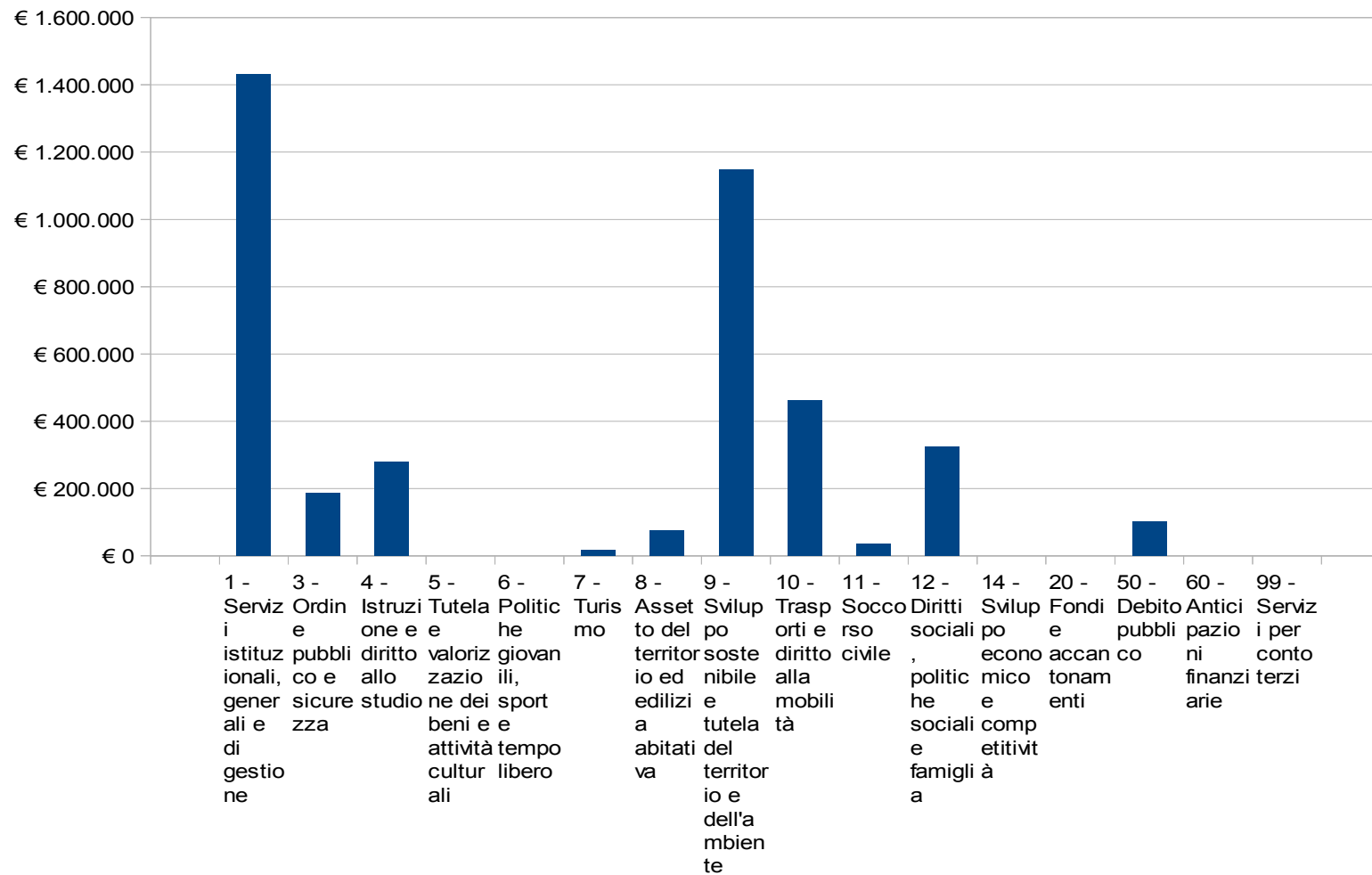


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente.

Nei documenti di programmazione sono previsti i seguenti stanziamenti per il rimborso dei mutui contratti in precedenti annualità:

	2023	2024	2025
QUOTA CAPITALE	151.451,12	155.067,92	158.796,92
QUOTA INTERESSI	97.163,94	93.547,14	89.818,14

Si ricorda inoltre che la legge di bilancio 2020 (160-2019) ha sostanzialmente confermato le semplificazioni introdotte dalla precedente finanziaria agevolando la contrazione di nuovi mutui che tornano ad essere una effettiva possibilità di finanziamento degli investimenti, per i quali, una volta soddisfatti i requisiti di cui all'art. 203\* del D.Lgs.vo 267/2000 gli unici vincoli all'accensione dei mutui sono:

- l'art. 204 del tuel, il quale prescrive che l'importo annuale degli interessi, al netto dei contributi erariali in conto interessi, non superi il 10% delle entrate correnti del rendiconto penultimo anno precedente quello cui si ricorre al prestito.
- Siano determinate le condizioni massime applicabili ai mutui da concedere agli enti locali;
- che i piani di ammortamento dei mutui non abbiano una durata superiore alla vita utile dell'investimento finanziato (ex art. 10, comma 2, legge n. 243/2012).

Inoltre, risulta legittimato per il 2023-2024 il ricorso all'indebitamento da parte del singolo ente locale. Il via libera arriva dalla Ragioneria generale dello Stato, a valle delle verifiche poste sui bilanci consolidati a livello di comparto, illustrate nella circolare 5/2023.

Con le circolari 5/2020 e 8/2021, Via XX settembre aveva fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012: innanzitutto, il saldo ex articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito) deve essere rispettato a livello di comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito (articolo 10 della legge 243/2012) e dall'esito della predetta verifica

dipende la sostenibilità del debito acceso da parte dei singoli enti locali.

Successivamente al via libera della Ragioneria , gli enti devono invece osservare gli equilibri previsti dal Dlgs 118/2011 (comma 821 della legge 145/2018), ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, includendo l'utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri facente parte del rendiconto dell'ente (allegato 10 al Dlgs 118/2011).

Il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria generale dello Stato sulla base delle informazioni desunte dai bilanci di previsione, trasmessi dagli enti territoriali alla Bdap.

La verifica effettuata il 23 gennaio 2023 consolidando, per regione e a livello nazionale, i dati di previsione riferiti agli anni 2022- 2024, trasmessi alla Bdap da parte degli enti territoriali, mostra, negli anni 2023-2024, il rispetto, a livello di comparto, del saldo indicato all'articolo 9 (tra il complesso delle entrate e delle spese finali). Anche la verifica ex post effettuata, sempre a livello di comparto, sui rendiconti 2021 trasmessi alla Bdap mostra che il saldo non è superato.

In conclusione, tenendo conto del rispetto per gli anni 2023 e 2024, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge 243/2012 si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della medesima legge, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023-2024.

Va infine ricordato che ogni amministrazione deve comunque osservare sia le regole qualitative/ quantitative previste dall'ordinamento per l'accensione di mutui o per il ricorso ad altre forme di indebitamento, sia gli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118/2011 e n. 267/2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge 145/2018).

Nel bilancio 2023-2025 è stato previsto ricorso alla contrazione di un mutuo di euro 150.000,00 per cofinanziare un intervento di riqualificazione e nel corrente bilancio sono state previste le rispettive quote capitale ed interessi derivanti dalla simulazione del piano di ammortamento ventennale a tasso fisso del 4,18%, rideterminando come segue le previsioni di bilancio:

	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>QUOTA CAPITALE</b>	151.451,12	159.989,38	163.926,25

QUOTA INTERESSI	97.163,94	99.766,24	95.829,37
--------------------	-----------	-----------	-----------

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Si precisa altresì che in sede di conversione del d.l. milleproroghe, L.n. 14-2023 è stata riproposta la misura agevolativa per gli enti locali di rinegoziare e/o sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui Mef, ma alla data attuale non sono state rese ancora note le modalità esplicative. Questo Ente si riserva di aderire in corso d'anno a tali agevolazioni attesa la possibilità di utilizzare le conseguenti economie per finanziare eventuali ulteriori costi per consumi energetici.

### FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Nell'anno 2023 viene prevista la restituzione della 2<sup>a</sup> ed ultima tranches della anticipazione concessa nel corso del 2020 per fronteggiare la crisi di liquidità, a tal fine si applica la quota accantonata nell'avanzo di amministrazione.

La Legge n.234-2021, dai commi 597a 603 ha previsto la facoltà per gli Enti che hanno contratto con il MEF anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3% per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli artt. 1,2e 3 del D.L.n. 35-2013e dell'art. 13 del d.l. N. 102-2013, di richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati a determinate condizioni più favorevoli, facoltà non rilevante per il nostro Ente che nel 2020 ha aderito al Fondo di liquidità erogato da Cassa Depositi e Prestiti per assicurare il pagamento dei debiti degli enti locali ai sensi dell'art. 115 del D.L. n. 34-2020 al tasso di interesse del 1,226% optando per la restituzione delle quote in due annualità aventi scadenza 31.10.2022 e 31.10.2023.

In merito al FAL si evidenzia che nel bilancio 2022-2024 è stato necessario adeguare le previsioni in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del D.L. 73/2021 sulla nuova contabilizzazione del Fondo Anticipazione Liquidità.

Si ricorda infatti che nel 2020, usufruendo della facoltà introdotta dall'art. 116, c. 1, D.L. 34/2020 è stato autorizzato il ricorso all'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti per *“far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali”* per l'importo di € 186.480,87 optando per la restituzione in due annualità con decorrenza 31 ottobre 2022. Questo Ente nel 2021 ha gestito l'accantonamento del predetto FAL con il metodo dell'inclusione nell'avanzo di amministrazione, come originariamente previsto dall'articolo 39-ter del DL 162/2019, convertito con la legge 8/2020 esponendo nel prospetto del risultato di amministrazione 2020 l'intero ammontare dell'anticipazione di liquidità ricevuta nell'anno e non ancora oggetto di rimborso per la successiva iscrizione nella annualità 2022 per provvedere al rimborso a favore della Cassa Depositi e Prestiti.

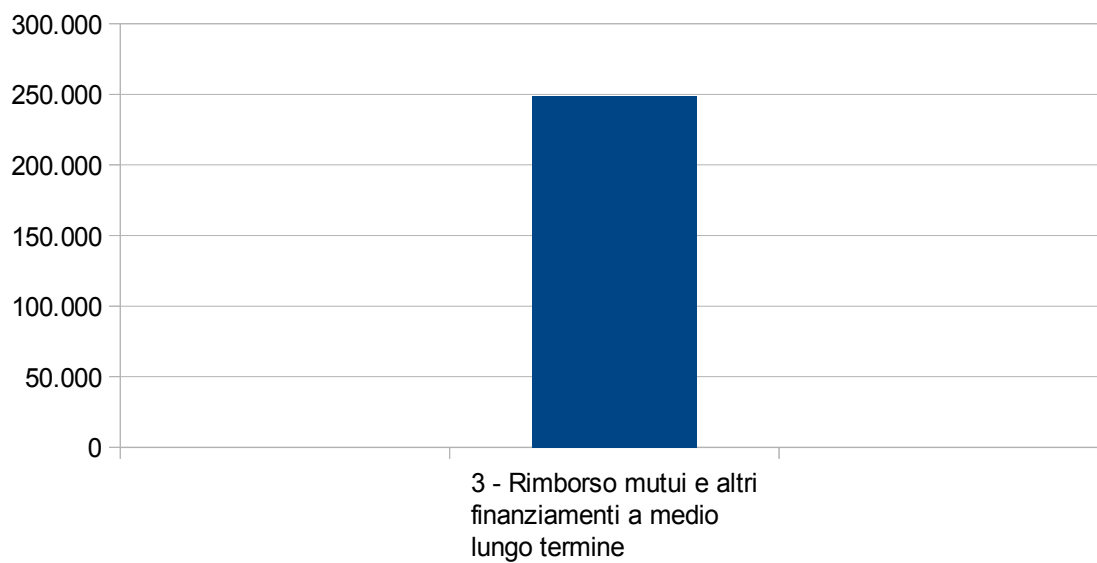
Nel 2021 è intervenuta la Corte costituzionale con sentenza n. 80-2021 dichiarando, tra l'altro, illegittima la norma che consente di finanziare la restituzione delle quote annuali dell'anticipazione di liquidità con l'utilizzo della stessa quota accantonata come FAL nel

risultato di amministrazione, in discontinuità rispetto al principio contabile contenuto nel punto 3.20-bis dell'Allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011, che sottolinea la necessità che gli enti beneficiari delle anticipazioni di liquidità, reperiscano in bilancio le risorse effettive per il pagamento della restituzione della rata annuale. Conseguentemente la Commissione Arconet, nella seduta del 17 novembre 2021 ha approvato una FAQ – la n. 47- pubblicata sul rispettivo Portale il 3 dicembre 2021, con la quale vengono fornite indicazioni circa le modalità di contabilizzazione della riduzione e dell'utilizzo del "Fal" ai sensi dell'art. 52 del Dl. n. 73/2021, che, al comma 1 ter ha previsto quanto segue: *"a decorrere dall'esercizio 2021, gli Enti Locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel Titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli Enti Locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il 'Fal' accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del 'Fondo anticipazione di liquidità' è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come 'Utilizzo del Fondo anticipazione di liquidità', in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della Legge n. 145/2018. Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del 'Fondo anticipazioni di liquidità' stesso".*

Dunque, secondo la richiamata disposizione normativa, a decorrere dall'esercizio 2021, gli Enti non possono più ridurre il "Fal" in bilancio, applicandolo cioè in entrata per l'importo accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente ed iscrivendolo in spesa per un importo pari a quello stanziato in entrata ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio, ma riducono il Fal solo "in sede di rendiconto" – nell'Allegato a) e a/1) – ed applicano la quota liberata al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Pertanto nel corrente bilancio viene applicata la quota liberata per la restituzione della 2^ ed ultima quota.

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	248.615,06	3.482.988,48
<b>TOTALE</b>	<b>248.615,06</b>	<b>3.482.988,48</b>

Tabella 15: Indebitamento



*Diagramma 13: Indebitamento*



## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

### ORGANISMI PARTECIPATI

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
<b>ACIAM S.P.A.</b>	<b>1,66 %</b>
Indirizzo internet:www.aciam.it/amministrazione trasparente/bilanci	
Capitale sociale	258.743,04
Utile (Perdita dell'esercizio)	382.140,00

	<i>Quota di partecipazione</i>
<i>Ragione sociale</i>	
<b>CONSORZIO ACQUED.MARSICANO</b>	<b>5,91 %</b>
Indirizzo internet: <a href="http://www.cam-spa.com/trasparenza/bilanci">www.cam-spa.com/trasparenza/bilanci</a>	
Capitale sociale	26.419.100,00
Utile/Perdita dell'esercizio	<b>70.447.536,00</b>

I relativi bilanci, da cui sono tratti i dati sopra riportati sono visionabili sui rispettivi siti informatici e in aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente, sez. Amministrazione trasparente. Si precisa che la società ACIAM S.p.A ha approvato il bilancio al 31.12.2021 mentre C.A.M. s.p.a. non ha ancora provveduto e quindi i dati sopra riportati afferiscono al bilancio 2020.

# SEZIONE OPERATIVA SEZIONE OPERATIVA

---

## Obiettivo Operativo: Lavori Pubblici

In riferimento alle criticità riscontrate si aprirà la strada alla riqualificazione dell'intera area cimiteriale, comprensiva dei cimiteri di Carsoli e di tutte le frazioni che torneranno ad essere completamente accessibili.

La riqualificazione e la valorizzazione dei cimiteri, sarà finalizzata ad una maggior fruibilità, alla sicurezza, all'estetica.

Gli interventi in argomento riguardano sia opere di riqualificazione funzionale a carattere impiantistico e viabilistico (sostituzione e conseguente ristrutturazione della pavimentazione dei viali pedonali interni), sia eventuali opere di risanamento conservativo relative agli edifici sottoposti a tutela ex d.lgs. 42/2004.

L'intervento è stato pianificato per garantire l'esercizio e la funzionalità delle strutture.

La messa in sicurezza del territorio rimarrà una delle priorità; per tale motivo verranno perseguiti tutti gli obiettivi finalizzati a ciò.

La rigenerazione urbana intesa come strumento finalizzato alla definizione di programmi di recupero e riqualificazione del patrimonio immobiliare alla scala urbana che puntano a garantire qualità e sicurezza dell'abitare sia dal punto di vista sociale sia ambientale creando nuovi spazi di socializzazione, finalizzati a rendere il paese più vivo e apprezzato, rimarrà anch'esso un tema perseguibile anche in riferimento ai target del PNRR.

Infine, e non di meno conto, promuoveremo tutte le iniziative necessarie presso gli enti competenti, per ottenere annualmente la pulizia e sistemazione degli argini fiume Turano e dei suoi affluenti Rio San Antonio e Rio Vallemura.

## Obiettivo Operativo: Protezione Civile

L'attività dell'Ente sarà incentrata su alcuni punti in particolare tra cui:

la diffusione della conoscenza e la cultura della protezione civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;

l'individuazione di modalità efficaci di diffusione ed informazione alla popolazione sui rischi del territorio e sulle misure di autoprotezione da mettere in atto in situazioni di emergenza.

Per tale motivo l'operatività dell'Ente si concentrerà in particolare sui seguenti punti:

1. garantire lo svolgimento delle funzioni attribuite alla Provincia in materia di programmazione e pianificazione delle emergenze, gestione del Volontariato e gestione emergenze, anche in virtù del ruolo di "Autorità di protezione civile e responsabile dell'organizzazione generale dei soccorsi a livello provinciale" attribuito dalla L.R. 22/05/2004 n. 16 (Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile) al Presidente della Provincia, e sostenere le iniziative significative volte alla diffusione della cultura della prevenzione dei rischi;
2. sostenere l'azione del Comitato di Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile (C.C.V.), di cui all'art. 5.1 della L.R. 22/05/2004 n. 16, valorizzandone il ruolo di supporto dell'espletamento delle funzioni provinciali di Protezione Civile riconosciuto dalla legge;
3. valorizzare le eccellenze: in questa chiave, garantendo il mantenimento della "Colonna Mobile Provinciale" (C.M.P.), nonché perseguendone il potenziamento qualora Regione mettesse a disposizione risorse economiche aggiuntive.

## **Obiettivo Operativo: Riserva naturale delle Grotte di Pietrasecca**

L'obiettivo è potenziare le risorse turistiche presenti sul territorio al fine di incrementare la ricettività turistica. Per perseguire questo obiettivo verranno attuate strategie mirate alla valorizzazione delle proprie risorse attraverso la partecipazione dei vari

operatori del territorio, pubblici o privati, continuando la valorizzazione della Riserva naturale delle Grotte di Pietrasecca, degli "Intonaci" di Tufo nonché dei centri storici delle frazioni e di Carsoli.

La promozione dei luoghi verrà attuata anche attraverso un insieme di operazioni mirate ad incrementare nei fruitori la conoscenza del territorio.

Verranno individuati, anche in collaborazione con le associazioni di settore percorsi turistici-ambientali su strade e sentieri comunali debitamente mappati.

### **Obiettivo Operativo: Manutenzioni generali**

Il decoro urbano è fondamentale per la vivibilità del paese. La riorganizzazione dei vari servizi che prevediamo, sarà inserita in bilancio di spesa per le manutenzioni ordinarie, al fine di ottenere una maggior efficienza nella gestione delle urgenze, nonché evitare l'aggravio sui conti pubblici.

I servizi di manutenzione verranno stabiliti e quantificati sulla base delle attività svolte, nelle annualità precedenti, in riferimento alla ciclicità degli interventi nonché alla natura degli stessi in riferimento alla componente economica non preventivabile con assoluta certezza, data la fattispecie imprevedibile della natura stessa dei vari servizi, al momento della fase di programmazione ed affidamento.

Altro elemento caratterizzante i documenti di programmazione è sicuramente l'ormai noto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-PNRR- con il quale l'Unione europea ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da attuare fino al 2026. Si tratta di un vasto programma di riforme accompagnato da fondi comunitari che si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il "Pnrr" può essere visto come un documento unico di programmazione nazionale, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

L'Unione europea, dunque, ha posto tutte le condizioni necessarie per dare uno straordinario impulso al miglioramento dei livelli di competitività dei molteplici sistemi socioeconomici nazionali. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza:

si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

### **L'integrazione del PNRR nel DUP**

Si sottolinea l'importanza di mantenere aggiornato il proprio DUP con la programmazione degli interventi che l'ente locale intende effettuare partecipando ai bandi pubblicati per il PNRR: il DUP dovrà essere aggiornato sia nella sezione strategica, che nella sezione operativa. Per quanto attiene agli investimenti, l'aggiornamento dovrà riguardare anche il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

Appare opportuno che la programmazione nel DUP attinente al PNRR si conformi alle missioni ed alle componenti indicate come articolazioni specifiche del PNRR stesso.

Risulta altresì importante una corretta programmazione dei flussi di cassa, considerando i tempi di pagamento delle fatture e la riscossione dei fondi del PNRR, in modo da evitare tensioni di liquidità per l'ente locale.

Il **D.L. "PNRR 3" 24 febbraio 2023, n. 13** ha ridisegnato la governance del PNRR e del PNC introducendo un insieme di norme tutte tese a centralizzare le scelte strategiche, concentrare in capo al MEF i compiti di controllo e monitoraggio, snellire le procedure relative ad alcuni progetti ritenuti centrali.

Snellire le procedure per accelerare gli investimenti e i cantieri e dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in riferimento alle opere riferibili alle sei missioni di investimento e considerando anche quelle opere riguardanti finanziamenti confluiti nelle sei linee. Sono queste le direttrici che vedono la pubblica amministrazione intervenire in materie di fondamentale importanza per lo sviluppo del Paese quali ambiente, energia, edilizia scolastica e infrastrutture. Con l'approvazione del decreto-legge per l'attuazione del PNRR il Governo avvia, rispetto alle scadenze e ai target fissati dallo stesso Piano, una prima tranche di circa cinquanta semplificazioni. Un pacchetto di misure in settori strategici a vantaggio di Enti Attuatori, imprese, operatori di settore e cittadini per lo sviluppo del nostro Paese.

Ai fini dell'applicazione, gli enti locali possono svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione in

termine di perseguimento degli obiettivi e quindi raggiungimento dei target.

SI RIEPILOGANO I FONDI PNNR COME RISULTANTI DALLA RENDICONTAZIONE AL 31.12.2022:

CUP	DENOMINAZIONE	MIS	COMP	Misura	ENTE ER	IMPORTO
B49J200005 80001	COMPLESSO MONUMENTALE DEL FORTE DE LEONI- CARSOLI*OPERE DI RAFFORZAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA TORRE CENTRALE	2	4		MINISTER O DELL'INTE RNO	70.000,00
	<b>termine previsto 15.09.2020</b>			I2.2		
B44E210066 40001	AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CENTRO STORICO.*	2	4		MINISTER O DELL'INTE RNO	140.000,00
	<b>termine previsto 31.12.2022</b>			I2.2		
B42E220292 50006	LAVORI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO P.I. NEL COMUNE DI CARSOLI	2	4		MINISTERO DELL'INTER NO	70.000,00
	<b>termine previsto 31.12.2023</b>			I2.2		
B44E200020 00001	LOCALITÀ COLLE SANT'ANGELO*VIA CASTELLO - CARSOLI*OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL RISANAMENTO.IDRO GEOL	2	4		MINISTERO DELL'INTER NO	996.000,00
	<b>termine previsto 31.03.2026</b>			I2.2		

Nell'ambito dei fondi PNRR un grande risultato per il nostro Ente è aver presentato istanze, tutte finanziate, relativamente alla misura M1 C1 – digitalizzazione della P.A.

Codice CUP	OGGETTO	MISURA	ENTE	IMPORTO
<b>B41F22001770006</b>	<b>CONFIGURAZIONE SERVIZI APP IO</b>	1.4.3	MITD	
	<b>termine previsto 08.10.2023</b>			<b>€ 5.488</b>
<b>B41F22004520006</b>	<b>PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI</b>	1.4.5	MITD	
	<b>termine previsto 02.10.2023</b>			<b>€ 32.589</b>
<b>B51F22006090006</b>	<b>PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI</b>	1.3.1	MITD	
	<b>termine previsto 27.10.2023</b>			<b>€ 20.344</b>
<b>B41C22001120006</b>	<b>ABILITAZIONE E MIGRAZIONE AL CLOUD</b>	1.2	MITD	
	<b>termine previsto 26.08.2024</b>			<b>€ 121.992</b>
<b>B41F22004120006</b>	<b>ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI</b>	1.4.1	MITD	
	<b>termine previsto 30.10.2024</b>			<b>€ 155.234</b>
<b>B41F22004730006</b>	<b>SPID-CIE</b>	1.4.4	MITD	
	<b>termine previsto 31.10.2024</b>			<b>€ 14.000</b>

Detti contributi, pur inclusi nei PNRR, sono assoggettati a specifica rendicontazione e monitoraggio, rispetto ai fondi destinati alle altre misure. Come già precisato, oggi gli Enti sono chiamati a favorire soprattutto un cambiamento culturale che favorisca l'utilizzo di nuove tecnologie e questi contributi saranno fondamentali per favorire questo ormai indifferibile percorso di transizione digitale. Pertanto costituiscono specifici obiettivi nell'ambito del Servizio Finanziario, al quale è stata attribuita la competenza delle attività finalizzate appunto alla transizione al digitale.

Nell'ambito di detto servizio si evidenziano gli obiettivi connessi al recupero dell'evasione tributaria, precisando che nel corso dell'anno 2023 si intende completare le attività di accertamento per omesso/insufficiente versamenti dei tributi IMU-TASI-TARI anni 2018 e 2019.

Inoltre, è stata avviata un'attività di revisione dei beni comunali finalizzata anche all'aggiornamento dell'inventario comunale con l'obiettivo di completare le varie fasi entro l'anno.

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

### Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### programma 1

##### Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

#### programma 2

##### Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### programma 3

##### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### programma 4

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricompresi le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 11 Soccorso civile**

#### programma 1

## Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

<b>programma 1</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
<b>programma 2</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
<b>programma 3</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
<b>programma 4</b>
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
<b>programma 5</b>
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
<b>programma 6</b>
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
<b>programma 7</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
<b>programma 8</b>
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>
<b>programma 1</b>
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
<b>programma 2</b>

### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

<b>programma 2</b>	
Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
<b>Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	
<b>programma 1</b>	
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.	
<b>programma 2</b>	
Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.	
<b>Missione 19 Relazioni internazionali</b>	
<b>programma 1</b>	
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.	
<b>programma 2</b>	
Cooperazione territoriale (solo per le Regioni) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.	
<b>Missione 20 Fondi e accantonamenti</b>	
<b>programma 1</b>	
Fondo di riserva Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.	
<b>programma 2</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.	
<b>programma 3</b>	
Altri fondi	

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	103.115,19	105.405,56	0,00	118.953,40	0,00	118.453,40	0,00
1	2	560.784,57	518.814,57	0,00	510.014,57	0,00	508.514,57	0,00
1	3	130.710,00	122.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.500,00	0,00
1	4	122.643,48	124.800,00	0,00	106.800,00	0,00	105.800,00	0,00
1	5	103.500,00	107.471,00	0,00	99.700,00	0,00	99.700,00	0,00
1	6	174.400,00	169.800,00	0,00	185.300,00	0,00	185.300,00	0,00
1	7	122.617,81	125.400,00	0,00	125.400,00	0,00	125.900,00	0,00
1	8	192.492,00	196.592,00	0,00	66.000,00	0,00	65.000,00	0,00

1	11	169.527,90	71.927,23	0,00	51.027,23	0,00	51.027,23	0,00
3	1	241.152,72	202.876,00	0,00	210.251,00	0,00	209.251,00	0,00
4	1	34.000,00	32.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.000,00	0,00
4	2	104.500,00	94.500,00	0,00	55.500,00	0,00	55.500,00	0,00
4	6	111.450,88	136.936,00	0,00	136.436,00	0,00	136.436,00	0,00
4	7	54.509,35	30.200,00	0,00	30.200,00	0,00	30.200,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	10.000,00	11.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
7	1	20.700,00	22.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
8	1	119.440,00	110.800,00	0,00	111.800,00	0,00	110.800,00	0,00
8	2	0,00	11.559,48	0,00	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	16.820,00	16.640,00	0,00	16.640,00	0,00	8.820,00	0,00
9	3	1.047.343,66	1.098.854,27	0,00	1.106.704,27	0,00	1.108.004,27	0,00
9	4	46.134,90	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
9	5	54.000,00	59.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
10	5	463.361,26	360.652,00	0,00	370.652,00	0,00	370.652,00	0,00
11	1	38.000,00	28.000,00	0,00	27.500,00	0,00	27.000,00	0,00

12	1	176.066,77	165.840,74	0,00	162.840,74	0,00	162.840,74	0,00
12	2	9.117,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
12	3	2.290,92	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
12	4	32.178,27	61.968,17	0,00	42.965,17	0,00	42.965,17	0,00
12	5	39.806,38	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	20.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	8	2.476,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	83.190,00	81.000,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00
14	1	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
14	2	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
20	1	9.376,85	37.423,99	0,00	36.204,94	0,00	36.064,94	0,00
20	2	219.421,73	209.291,71	0,00	210.587,00	0,00	210.587,00	0,00
20	3	52.260,00	5.762,28	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
50	1	102.958,59	98.314,03	0,00	99.766,24	0,00	95.829,37	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.792.346,63</b>	<b>4.470.579,03</b>	<b>0,00</b>	<b>4.220.242,56</b>	<b>0,00</b>	<b>4.200.645,69</b>	<b>0,00</b>

Tabella 16: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.679.790,95	1.542.210,36	0,00	1.383.195,20	0,00	1.380.195,20	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	241.152,72	202.876,00	0,00	210.251,00	0,00	209.251,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	304.460,23	294.136,00	0,00	240.636,00	0,00	240.136,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	11.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
7	Turismo	20.700,00	22.000,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	119.440,00	122.359,48	0,00	116.800,00	0,00	112.800,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.164.298,56	1.204.494,27	0,00	1.207.344,27	0,00	1.200.824,27	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	463.361,26	360.652,00	0,00	370.652,00	0,00	370.652,00	0,00
11	Soccorso civile	38.000,00	28.000,00	0,00	27.500,00	0,00	27.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	365.125,74	330.058,91	0,00	299.805,91	0,00	299.805,91	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	281.058,58	252.477,98	0,00	252.791,94	0,00	252.651,94	0,00
50	Debito pubblico	102.958,59	98.314,03	0,00	99.766,24	0,00	95.829,37	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.792.346,63</b>	<b>4.470.579,03</b>	<b>0,00</b>	<b>4.220.242,56</b>	<b>0,00</b>	<b>4.200.645,69</b>	<b>0,00</b>

Tabella 17: Parte corrente per missione

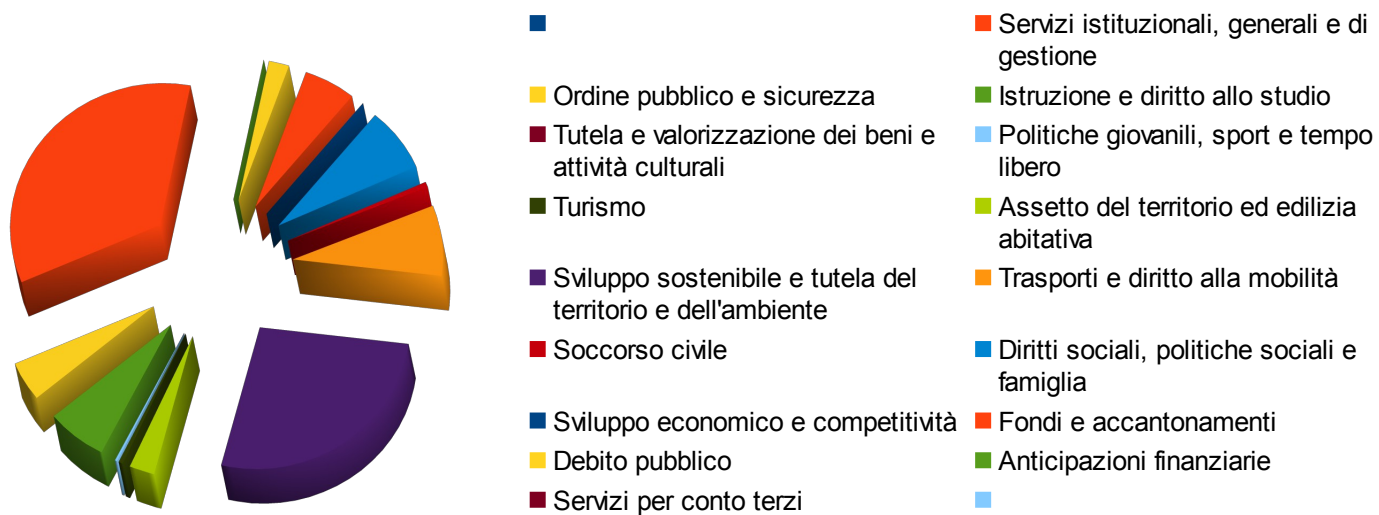


Diagramma 14: Parte corrente per missione



## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	6.442.441,68	130.152,78	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	5.488,00	227.655,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	34.412,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	40.746,50	40.746,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	25.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	200.593,74	168.946,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	937.814,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	7.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	52.176,23	251.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	1.045.305,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.788.978,42</b>	<b>897.515,76</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.447.929,68	357.807,78	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	34.412,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.746,50	40.746,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	25.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	200.593,74	168.946,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	937.814,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	7.076,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	77.176,23	276.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.045.305,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>8.788.978,42</b>	<b>897.515,76</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte capitale per missione

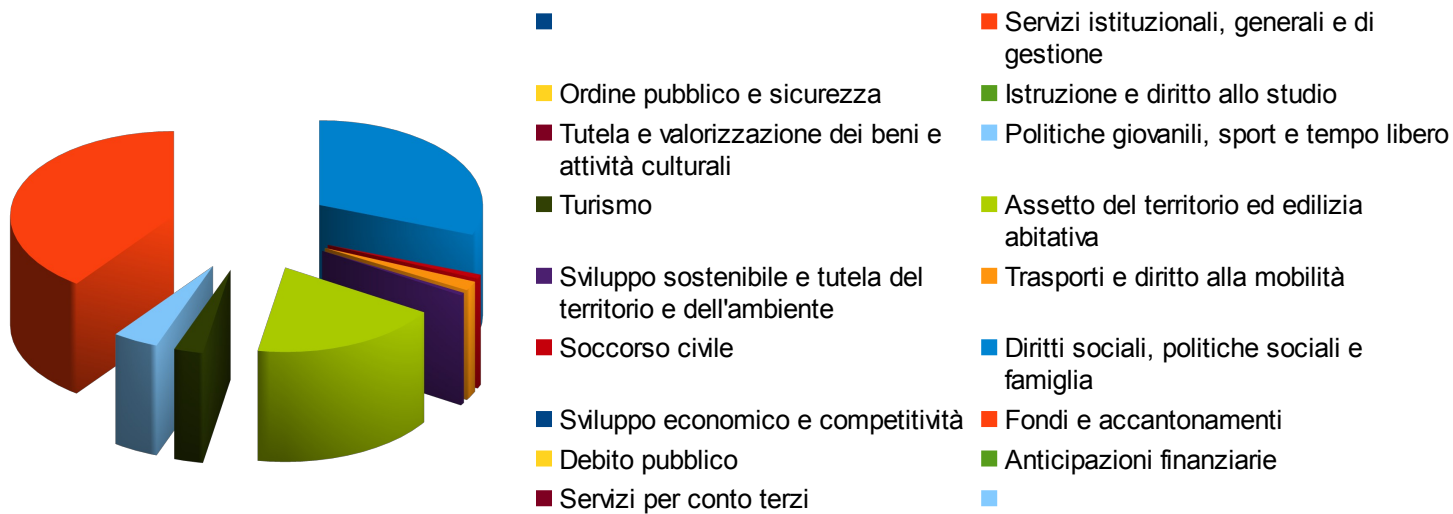


Diagramma 15: Parte capitale per missione

### Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

## Quadro delle risorse disponibili

---

Tipologia delle risorse disponibili	2023	2024	2025	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	202.176,23	0,00	0,00	202.176,23
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	101.000,00	0,00	0,00	101.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>458.410,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>458.410,23</b>

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

## Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2023	2024	2025		Importo	Tiplogia
							PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERI COMUNALI	303.176,23			N	-	-
							SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA	155.234,00			N	-	-

Tabella 21: Programma triennale delle opere pubbliche

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

**CON DELIBERAZIONE G.C. n. 27 del 16.03.2023 è stato approvato il “PIANO PER L'ALIENAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI NON STRUMENTALI ALLE FUNZIONI ISTITUZIONALI. PERIODO 2023-2025. ART. 58 LEGGE 133/2008 DI CUI SI RIEPILOGANO I CONTENUTI:**

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
13	ALLOGGI ERP	168.946,48	2023
1	EDIFICIO ADIBITO EX SCUOLA FRAZIONE DI TUFO	16.000,00	2023

Tabella 22: Piano delle alienazioni

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno

attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

### **DUP – Programmazione del fabbisogno del personale.**

L'attuale assetto normativo e regolamentare in materia di personale degli enti locali richiede che la programmazione del fabbisogno del personale trovi la sua espressione coerente in due diversi momenti dell'esercizio finanziario: nel contesto dell'approvazione del DUP e nel contesto della successiva approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione).

La Commissione Arconet in data 14.12.2022 ha chiarito, con l'intento di mettere ordine nel coordinamento delle competenze tra il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) e i documenti di programmazione degli enti territoriali, che al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo e che, in occasione della sua approvazione unitamente a quella del bilancio di previsione, è necessario che il DUP già contempli la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultima programmazione), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO. In definitiva, la programmazione del fabbisogno del personale andrà prima sviluppata nel quadro del DUP, in coerenza con il contesto programmatorio complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente, anche in relazione all'equilibrio pluriennale di bilancio. Essa, successivamente, dovrà essere ulteriormente declinata a livello operativo nel PIAO.

Se si prescinde dalla novità dell'introduzione nel nuovo strumento di pianificazione del PIAO, le regole per la definizione del fabbisogno del personale rimangono per il resto inalterate.

Ai vincoli del cd. "tetto di spesa" in materia di personale, si è aggiunto il nuovo criterio della "sostenibilità finanziaria" (decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione DPCM 17 marzo 2020), in base al quale l'Ente effettua una valutazione

complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle proprie entrate correnti.

Sulla base dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 23,41%; pertanto il Comune si pone al di sotto del primo “valore soglia” secondo la classificazione indicata dal DPCM all’articolo 4, tabella 1 (26,90%).

In termini numerici e finanziari, ciò si traduce in una “sostenibilità finanziaria” della spesa di personale pari ad € 1.048.278,50 (limite di spesa del personale da applicare all’anno 2023), mentre la dotazione organica oggetto della presente programmazione ha un costo teorico complessivo pari ad € 996.916,37, ampiamente al di sotto del già menzionato limite, e dunque, pienamente sostenibile.

Deve poi considerarsi che, ai sensi dell’art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, che nel nostro ente è pari ad 1.067.617,25.

Di conseguenza, la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2023-2025 si mantiene in diminuzione rispetto al 2011-2013.

Ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l’approvazione della dotazione organica dell’Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell’attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall’Ente.

La consistenza della dotazione organica è stata determinata in sede di Conferenza dei Responsabili in data 08.03.2023, e con successiva nota sindacale prot. n° 1994 in data 13.03.2023.

Servizio	Categorie e Profili	Posti Previsti	Posti Vacanti	Tabellare	+	13 <sup>a</sup>	+	Cpdel 23,90%	=	Totale
Segretario Comune	(tab+red+iv+ct+pos.+cpdel)	1	0			0,00		0,00		66.704,47
Servizi Generali	Cat. D5 Funzionario amministrativo	1	0	28.839,46		2.403,29		7.435,77		38.678,52
	Cat. C4 Istruttore Amministrativo	1	0	23.151,11		1.929,26		5.969,13		31.049,50
	Cat. C1 Istruttore Amministrativo	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. C1 Istruttore Amministrativo	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. B5 Collaboratore Amministrativo	1	0	20.692,31		1.724,36		5.335,17		27.751,84
	Cat. B4 Collaboratore Amministrativo	1	0	20.364,41		1.697,03		5.250,62		27.312,07
	Cat. B2 Collaboratore Servizi Generali	1	0	19.034,51		1.586,21		4.907,73		25.528,45
	<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>154.867,54</b>		<b>12.905,63</b>		<b>39.930,01</b>		<b>207.709,18</b>
Servizi Finanziari	Cat. D5 Istruttore Direttivo	1	0	28.839,46		2.403,29		7.435,77		38.678,52
	Cat. C1 Istruttore Contabile	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. C1 Istruttore Contabile	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. B6 Collaboratore	1	0	21.055,90		1.754,66		5.428,91		28.239,47
	<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>92.681,10</b>		<b>7.723,43</b>		<b>23.896,28</b>		<b>124.300,80</b>
Servizio Urbanistico	Cat. D1 Istruttore Direttivo	1	0	23.212,35		1.934,36		5.984,92		31.131,63
	Cat. C1 Istruttore Tecnico -tramite accesso dall'esterno	1	1	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. C1 Istruttore Tecnico	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>65.998,09</b>		<b>5.499,84</b>		<b>17.016,51</b>		<b>88.514,44</b>
Polizia Locale	Cat. D1 Istruttore Direttivo	1	1	23.212,35		1.934,36		5.984,92		31.131,63
	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1	1	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. C3 Agente di Polizia Municipale	1	0	22.469,78		1.872,48		5.793,46		30.135,72
	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. C1 Agente di Polizia Municipale	1	0	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>109.860,74</b>		<b>9.155,06</b>		<b>28.325,76</b>		<b>147.341,56</b>
Servizio Tecnico	Cat. D1 Istruttore Direttivo	1	0	23.212,35		1.934,36		5.984,92		31.131,63
	Cat. C1 Istruttore Tecnico	1	1	21.392,87		1.782,74		5.515,79		28.691,40
	Cat. B6 Collaboratore Amministrativo	1	0	21.055,90		1.754,66		5.428,91		28.239,47
	Cat. A4 Operaio Polifunzionale	1	0	18.968,58		1.580,72		4.890,73		25.440,03
	Cat. A4 Operaio Polifunzionale	1	0	18.968,58		1.580,72		4.890,73		25.440,03
	Cat. A1 Ausiliario	1	0	18.044,37		1.503,70		4.652,44		24.200,51
	<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>121.642,65</b>		<b>10.136,89</b>		<b>31.363,53</b>		<b>163.143,07</b>
<b>TOTALE</b>		<b>26</b>	<b>4</b>							<b>797.707,52</b>

#### Ulteriori Spese personale oneri inclusi

Fondo art. 79 ccnl 2019 - 2021	€	65.000,00	Fondo meno le peo
Cpdel su 65000	€	15.470,00	
Trattamento accessorio P. O. (pos.+ris.) e ris.Segretario	€	55.294,80	
Cpdel su 55.294,80	€	13.270,75	
INAIL	€	7.500,00	
Fondo PERSEO	€	1.674,40	
Buoni pasto	€	8.000,00	
Fondo straordinario	€	4.850,00	

Cpdel su 4.850,00	€	1.071,00
-------------------	---	----------

INADEL	€	27.077,90
--------	---	-----------

Totale	€	199.208,85
--------	---	------------

Totale spese personale anno 2023 - costo teorico massimo della dotazione organica - personale a tempo indeterminato	€	996.916,37
---	---	------------

La programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, mentre termini e modalità della copertura dei posti vacanti verranno definiti in sede di adozione del PIAO da parte della Giunta Comunale.

L'amministrazione ha deciso altresì di dare corso all'assunzione di due istruttori di vigilanza full-time da assumere con contratto a tempo determinato della durata di tre mesi ciascuno, per far fronte all'aumento delle esigenze del controllo del territorio nel periodo estivo. Di seguito la previsione di spesa.

Assunzioni a tempo determinato						
Profilo	Durata	Costo annuo calcolato ai sensi dell'art. 2 del dpcm 17.03.2020 (tab. tred. cpdel)	INAIL	INADEL	buoni pasto	totale
Istruttore di vigilanza cat c1 - full time	tre mesi	€ 5.348,22 + € 445,68 + € 1.378,95	€ 65,00	€ 196,45	€ 175,00	€ 7.609,30
Istruttore di vigilanza cat c1 - full time	tre mesi	€ 5.348,22 + € 445,68 + € 1.378,95	€ 65,00	€ 196,45	€ 175,00	€ 7.609,30
Totale spesa personale a tempo determinato						€ 15.218,60

Nel prospetto che segue si dà conto del rispetto, da parte della presente programmazione del personale, dei diversi limiti e vincoli in materia posti dal legislatore.

Rispetto limiti di spesa del personale - anno 2023	
Totale spese personale anno 2023 - costo teorico massimo della dotazione organica - personale a tempo indeterminato	€ 996.916,37
Spese personale assunto con contratto a tempo determinato	€ 15.218,60
<b>Totale spese personale anno 2023 (massimo teorico)</b>	<b>€ 1.012.134,97</b>
Limite spesa personale DPCM 17.03.2020	€ 1.048.278,50
Limite di spesa del personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 - quater della l.296/2006	€ 1.067.617,25
limite di spesa forme flessibili (articolo 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010)	€ 22.165,66
Rispetto limiti di spesa	Sì

Nel corso dell'anno si procederà ad attivare anche una collaborazione triennale con Funzionario Tecnico, presso l'Area "Servizio Tecnico", per l'attuazione dei progetti PNRR che saranno attivati nei prossimi tre anni. La spesa è a carico del Programma Operativo Complementare al programma operativo nazionale Governance e capacità istituzionale 2014-2020 , per l'ammontare complessivo di € 115.098,69 (€ annui 38.366,23).

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to Avv.to Velia Nazzarro

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Sabrina Marzano

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- Viene pubblicata in data odierna sul sito web del Comune – albo pretorio on line per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 2538 in data odierna delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale, li 28.03.2023

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cerasoli

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA  
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_